

ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMO

“UGO FOSCOLO”

CANCELLO ED ARNONE

(CE)

DIRIGENTE SCOLASTICA

DOTT.SSA VERILE ANNAMARIA

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**a.s. 2021/22**

“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino. E' il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare...”

Paulo Coelho



CURRICOLO VERTICALE
INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO

A.S. 2021/22

Il nostro Istituto, nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI, al fine di valorizzare e pianificare concretamente l'offerta dell'insegnamento attraverso il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, ha elaborato in una forma maggiormente dettagliata il documento che è il cuore didattico del PTOF. Le scelte derivano dalla necessità viva di organizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un testo aperto, che nasce elaborando le specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. IL CURRICOLO DI ISTITUTO che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, palesa le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La progettazione di un unico curriculum verticale, che abbraccia l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, è caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, e vuole essere progressivo e continuo.

Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimenti specifici ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Sono indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso può presentare criticità e difficoltà. Qui si vuole: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; presentare una coerenza interna; plasmare una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.



IL CURRICOLO VERTICALE: FONDAMENTA

Riferimenti normativi:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006
- Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/2020
- Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/2018

Le Competenze, in quanto combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti divengono punto focale della formazione scolastica.

Nel dettaglio osserviamo che:

- la conoscenza consiste in concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un determinato argomento;
- l'abilità consiste nell'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti sono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a situazioni.
- Gli Osa indicano le conoscenze e le abilità intese come “saper fare” che tutte le scuole della Nazione sono invitate ad organizzare in attività educative e didattiche volte alla promozione delle competenze degli allievi, partendo dalle loro capacità.
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi culturali e didattici che consentono di finalizzare l'azione educativa in funzione dello sviluppo integrale dell'alunno.

COMPETENZE CHIAVE

- competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono NECESSARIE per la realizzazione dello sviluppo personale, dell'inclusione sociale, di uno stile di vita sostenibile, della cooperazione per promuovere le fondamenta di una società pacifica, una vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Il loro sviluppo si svolge in una prospettiva di apprendimento dinamico, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento in tutti i contesti, compresi la scuola, la famiglia, il luogo di lavoro, il gruppo sociale. Ognuna delle Competenze contribuisce a una vita attiva nella società e possono essere applicate, in combinazioni diverse, in molti contesti differenti. La loro sovrapposizione e gli aspetti essenziali favoriscono l'integrità dello sviluppo in toto. Ovviamente tendendo a sviluppare il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività, le abilità d'analisi e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è una tappa importante e necessaria nella vita del bambino e determina profondamente i suoi atteggiamenti verso i successivi ordini e gradi di scuola, l'impegno in campo cognitivo e le competenze socio-emotive.

Le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico-culturali sono gli elementi essenziali del percorso formativo della scuola dell'infanzia, percorso basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche.

I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti quindi di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti.



I discorsi e le parole



Il sé e l'altro



Il corpo e il movimento



Immagini, suoni e colori

La conoscenza del mondo: (numero e spazi; oggetti, fenomeni, viventi)

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola Primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprime nella memoria in modo indelebile.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La finalità principale della Scuola Primaria è quella di favorire l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta dunque di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso formativo offerto dalla Scuola Primaria si propone di:

- Sviluppare e valorizzare le potenzialità individuali per accrescere la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.
- Sviluppare le abilità relazionali e di collaborazione.
- Assicurare una solida preparazione di base che consenta a ciascuno di conseguire il massimo dei traguardi in base alle potenzialità e capacità.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, DEBITAMENTE IN RACCORDO CON I TRAGUARDI DELL'EDUCAZIONE CIVICA, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nella Scuola Primaria, alle discipline intese in forma strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella Scuola Secondaria di I grado.

Corrispondenza tra i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO LINGUA INGLESE	ITALIANO LINGUA INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA
IMMAGINI, SUONI, PAROLE	ARTE E IMMAGINE MUSICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO (NUMERO E SPAZIO; OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA
IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE FISICA	EDUCAZIONE FISICA
IL SE' E L'ALTRO	STORIA RELIGIONE	STORIA RELIGIONE

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto promuove la propria offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. La collaborazione dei docenti di ordini diversi è già avviata. Di fatto, la continuità educativa individua una “traiettoria” comune che pone al centro l’idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra curriculare di tipo orizzontale-verticale, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi. La nostra Istituzione mette in atto importanti momenti sia di continuità orizzontale che verticale. Nello specifico, i docenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado:

- ✓ armonizzano i criteri di valutazione;
 - ✓ concordano obiettivi formativi. facendo riferimento ai seguenti documenti:
 - lettura attenta dell’Istituto delle Indicazioni Nazionali
 - ✓ “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (testo del 5 settembre 2012)
 - ✓ D.M. 139/07-Allegato degli assi culturali
 - ✓ Competenze chiave per l’apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo" (G.U. dell’U.E. 30.12.2006) -DPR N° 122 del 22 giugno 2009
- Nel passaggio Infanzia- Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell’IDENTITÀ, nello sviluppo dell’AUTONOMIA, nell’acquisizione delle COMPETENZE e nell’approccio di prime esperienze di CITTADINANZA.

Autonomia Gestione di sé nelle diverse situazioni; rapporto sempre più consapevole con gli altri	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. È responsabile delle proprie cose e le sa gestire in modo adeguato. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati. Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, cercando risorse nell'ambiente o confrontandosi con gli altri. Partecipa in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo.
IDENTITÀ Costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, cercando le risorse dentro di sé. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro. Si esprime in modo personale, creatività e partecipazione. Sa affrontare situazioni nuove.
COMPETENZA Elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.	Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, rielaborare i messaggi ricevuti e porre semplici domande. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

	Coglie diversi punti di vista, riflette, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Ha un primo approccio alla lingua inglese. Dimostra prime abilità di tipo logico; inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
CITTADINANZA Attenzione alle dimensioni etiche e sociali.	Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

ITALIANO		
COMPETENZE CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità		
INFANZIA I discorsi e le parole	PRIMARIA	SECONDARIA
• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	• L'allievo/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Si avvia all'uso delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti e protetti. • Sa inviare mail rispettando la netiquette di istituto e le indicazioni del Manifesto delle parole non ostili. • Si avvia alla consapevolezza delle potenzialità e dei limiti e dei rischi dell'uso delle TIC. • Sviluppa la capacità di trarre informazioni significative dai dati reperiti in Rete con la mediazione dell'insegnante. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e	• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Comprende e usa in modo appropriato delle parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa di termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media acquisendo informazioni con la supervisione dell'insegnante. • Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Comprende che le informazioni possono provenire da diverse fonti e che devono essere prima valutate. • Discrimina semplici informazioni (vere/false).	non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offer. • Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni	• Padroneggia e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). - Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
--	---	--

	comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	---	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA
ITALIANO - LINGUE STRANIERE

Considerato che lo sviluppo linguistico è strettamente connesso con quello cognitivo, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono una prosecuzione di quelli del livello precedente. Partendo da questa premessa, vengono di seguito individuati alcuni punti fondamentali che costituiscono il raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'attuazione di un lavoro organico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare in modo attento e finalizzato • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere • Esporre in modo coerente
LETTURA	• Leggere correttamente e comprendere un testo • Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	• Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere parole non note in relazione al contesto • Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del Dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) • Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica • Curare la grafia

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA
INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

INFANZIA I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMARIA Inglese	SECONDARIA Inglese
Utilizza la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi relativi alla realtà in forma ludica.	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. → Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrive semplici resoconti e compone brevi familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

		SECONDA LINGUA COMUNITARIA - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie usate per imparare
--	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

INGLESE

Di seguito indicati i nuclei fondanti del curriculum di **INGLESE**, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito imprescindibile nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.
LETTURA (comprensione scritta)	• Identificare parole e semplici frasi scritte, purchè note e le traduce
SCRITTURA (produzione scritta)	• Nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando termini noti. • Scrivere parole e frasi note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Individuare alcuni elementi culturali e cogliere semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale - Imparare ad imparare		
INFANZIA Immagini, suoni, colori	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.) - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. -Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. -Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

MUSICA

Competenza Chiave Europea: Consapevolezza Ed Espressione Culturale – Espressione Artistica e Musicale		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ^[L]_[SEP] -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ^[L]_[SEP] -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche materiali, suoni e silenzi. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani ^[L]_[SEP]vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	☐ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ^[L]_[SEP] ☐ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. -Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ^[L]_[SEP] -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica -Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si fa rinvio alle specifiche norme di settore.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

MUSICA

Il curriculum di **MUSICA** è costituito da obiettivi fondamentali che fungono da cardine nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e vengono di seguito indicati:

OBIETTIVI	
	Ascoltare e analizzare un brano musicale
	Intonare un canto da solo o in gruppo ad una o più voci
	Riprodurre un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLDELL'INFANZIA

PRIMARIA E SECONDARIA

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Il corpo e il movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	L'alunno: - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreografiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. - Agisce nell'ambiente scolastico ed extrascolastico rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. - Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

	proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA
EDUCAZIONE FISICA

Il curriculum di **EDUCAZIONE FISICA** è costituito da obiettivi fondamentali che fungono da cardine nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e vengono di seguito indicati:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
STORIA

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con	l'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

	la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
--	---	---

STORIA – ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA

USO DELLE FONTI	Ricavare le informazioni principali da un documento storico. Orientarsi su una carta storica.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Utilizzare e costruire la linea del tempo. Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (Giornata della memoria). Conoscere la numerazione romana e la corrispondenza data/secolo.
STRUMENTI CONCETTUALI	Costruire e leggere mappe concettuali sulle civiltà studiate, schemi e tabelle
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato alla disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
GEOGRAFIA

Competenze chiave europee: Comunicare nella madrelingua, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
INFANZIA Il sé e l'altro	PRIMARIA Geografia	SECONDARIA Geografia
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali. - Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, foto attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La **GEOGRAFIA** si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni. Per questi motivi sono stati individuati nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	OBIETTIVI • Conoscere le regioni italiane • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
MATEMATICA

Competenze chiave europee: Competenza in matematica - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Competenze sociali e civiche		
INFANZIA La conoscenza del mondo	PRIMARIA Matematica	SECONDARIA Matematica
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone	- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti	- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra, sotto, destra/sinistra, ecc. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti correttamente un percorso sulla base di fenomeni correttamente un percorso sulla base di fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
--	---	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

MATEMATICA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola. Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
NUMERI	• Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • Ordinare i numeri dati • Saper effettuare calcoli a mente e scritti • Usare le proprietà delle quattro operazioni • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni
SPAZIO E FIGURE -obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico-	• Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI -obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico-	• Lettura di tabelle • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi) • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA
SCIENZE

INFANZIA Campi di esperienza: La conoscenza del mondo	PRIMARIA Scienze	SECONDARIA Scienze
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; - utilizza simboli per registrarle; - esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;	- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e I modi di vivere di organismi animali.	- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. - Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. - Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati

- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
---	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA
SCIENZE

Affinché si percorra un iter formativo unitario, progressivo ed anche continuo, costruendo una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto ed evitando frammentazioni, segmentazioni ed anche ripetitività del sapere, si è giunti alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato, indicati di seguito:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	• Conoscere il metodo scientifico sperimentale • Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi • Leggere e individuare le fasi di un esperimento
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura • Costruire semplici strumenti di misura • Avviare all’utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto
I VIVENTI	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi • Studiare la crescita degli organismi osservando i cambiamenti

EDUCAZIONE CIVICA

L'EDUCAZIONE CIVICA è insegnata da tutti i docenti in conformità a quanto stabilito dalla Normativa. Il nuovo documento non ha previsto un nuovo insegnamento a sé stante, ma ha riequilibrato quelli esistenti dando maggiore centralità al tema dell'Educazione Civica come punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum della scuola e che incidono in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline in maniera trasversale concorrono alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva e positiva alla vita sociale. Suddette competenze sono necessariamente orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (Allegato curriculum di educazione Civica).

EDUCAZIONE CIVICA	
Competenze chiave europee	Tutte – con particolare riferimento alle competenze digitali, personale e sociale e di cittadinanza
Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica	
“...La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari.	
Aspetti contenutistici e metodologici	
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e	

sovrnazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente

naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti • Prestare attenzione ai discorsi degli altri • Conoscere differenti codici linguistici • Ascoltare testi narrativi ed espositivi	• Conversazioni, domande stimolo • Inventare una storia e a drammatizzarla • Partecipare all'invenzione di storie collettive • (gioco simbolico) • Decodificare e ordinare verbalmente le sequenze di un racconto • Ripetere brevi e semplici filastrocche in rima • A partire da una storia o da avvenimenti accaduti individuare e
	• Comprendere e dare istruzioni su un gioco • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta	• ricostruire le azioni dei protagonisti e i loro sentimenti • Individuare in una storia l'incoerenza logica. • Spiegazioni, indicazioni di lavoro • Giochi e interazioni sociali • Comunicazioni ed informazioni scolastiche • Comunicazioni di semplici sequenze di informazioni necessarie per svolgere un lavoro. • Racconti di fatti quotidiani • Rapporti relazionali quotidiani

LETTURA	• Familiarizzare con il libro • Conoscere differenti codici linguistici nei testi (fiabe, rime, filastrocche, poesie, testi descrittivi..)	• A partire da un'immagine individuare i protagonisti, le azioni, i sentimenti, ipotizzare le situazioni e descriverle • Riconoscere, memorizzare ed inventare rime, scioglilingua
SCRITTURA	• Acquisire le capacità' manuali, percettivi e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura	• Attività di prescrizione • Riconoscere i simboli grafici e le scritte • Scrivere il proprio nome
ACQUISIZIONE ED ESPANZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Abbandonare il linguaggio egocentrico, acquisire una più completa comunicazione verbale per ampliare il patrimonio lessicale • Giocare con la struttura sonora della parola	• Riprodurre canti, filastrocche • Riconoscere e cambiare il fonema o la sillaba iniziale o finale delle parole • Effettuare pantomime e dà voce ai personaggi (burattini, marionette, attività teatrali) • Giochi con la voce per imitare riprodurre e inventare suoni (rime, suoni onomatopeici ...)
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto Utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi e connettivi • Costruire frasi articolate e corrette	• Giochi strutturati: memory, tombola,... • Attività e dialoghi quotidiani

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale-identità storica; Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	• Prendere coscienza della propria identità	• Racconti e riproduzione di storie • Consultazione di foto, illustrazioni, filmati per cogliere • l'evoluzione e i cambiamenti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Saper spiegare e motivare un comportamento • Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale	• Preparazione di feste ed eventi legati alla propria tradizione (es. natale, carnevale..)
STRUMENTI CONCETTUALI	• Organizzare le conoscenze acquisite secondo un ordine temporale definito • individuare analogie e differenze tra culture e costumi diversi	• Riprodurre verbalmente azioni e situazioni in successione: prima, ora, dopo. • Riprodurre verbalmente una successione di eventi in una giornata/una settimana/un periodo. • Attività di routine (calendario, scansione stagionale, settimanali...) • Racconti di tradizioni ed usi di altri paesi
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Riportare verbalmente in modo semplice le conoscenze acquisite	• Racconti e descrizioni • Produzione di cartelloni esemplificativi degli argomenti principali

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale-identità storica; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nell' ambiente scolastico	• Percorsi ad ostacoli • Individuare la posizione del corpo e degli oggetti nello spazio • Orientarsi in un percorso, anche seguendo coordinate date • Realizzare semplici rappresentazioni di spazi e percorsi • Osservazione ed esplorazione degli spazi vicini all'esperienza quotidiana.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	• Rappresentare graficamente ambienti noti	• Realizzare semplici rappresentazioni di spazi e percorsi • Realizzazione di caccia al tesoro
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione	• Osservare le caratteristiche di un ambiente. • Rappresentare l'ambiente circostante.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere l'organizzazione spaziale dell'ambiente che ci circonda	• Muoversi nello spazio in autonomia quotidianamente

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale-identità storica; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	• Scoprire che dio come creatore del mondo • Conoscere la figura di gesu' di nazareth • Individuare i tratti essenziali della chiesa come comunità e luogo di incontro	• Racconti sulla creazione • Gesu' bambino come noi • La chiesa come famiglia
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali tra cui episodi della vita di gesu'	• Il racconto sull'annunciazione, la nascita di gesu', i re magi, la fuga in Egitto, le parabole
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del natale e della pasqua	• Simboli natalizi e pasquali, poesie e canti
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Scoprire e interiorizzare i valori dell'amicizia, del rispetto, della carità intesa come aiuto al prossimo e della pace	• Storie sull'amicizia, racconti sulla multiculturalità, Noe e storie sulla pace.

METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

- Predisporre spazi e strumenti.
- Osservare, orientare, guidare.
- Valorizzare le esperienze e i vissuti del bambino.
- Proporre esperienze di gioco che presentino livelli di difficoltà gradualmente per promuovere la crescita.
- Favorire l'autonomia.
- Porre attenzione al cognitivismo affettivo.
- Ascoltare.
- Consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco.
- Favorire l'uso del meta pensiero (dal vissuto alla concettualizzazione).

LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE: Competenza in matematica; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
NUMERI	• Conoscere quantità e insiemi • Conoscere semplici operazioni matematiche	• Attività di vita quotidiana che permettano il raggruppamento, l'ordinamento il confronto tra quantità diverse • Esperienze per stimolare lo sviluppo di processi cognitivi di natura matematica • Attività di routine • Problematicizzare le circostanze (quante sedie servono... quanti bambini mancano...). • Gioco spontaneo • Gioco strutturato.
SPAZIO E FIGURE	• Realizzare sequenze grafiche, ritmi • Conoscere e utilizzare posizioni e relazioni spaziali • Conoscere la posizione spaziale di un oggetto rispetto ad un punto di riferimento	• Esecuzione e rappresentazione di percorsi, traiettorie e simmetrie • Realizzazione di sequenze grafiche e ritmi • Giochi di orientamento spaziale all'interno/esterno degli spazi scolastici
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	• Riconoscere, confrontare, raggruppare secondo un criterio • dato • Effettuare corrispondenze biunivoche	• Esecuzione di compiti relativi alla vita quotidiana che implicano conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. • Attività ludiche che stimolino il bambino a prevedere il verificarsi di avvenimenti

	• Realizzare sequenze grafiche, ritmi • Conoscere fatti ed eventi e fare previsioni	• Fare previsioni su cosa succede dopo • Raccogliere dati conosciuti su fatti ed eventi del vissuto del bambino e fare operazioni di confronto
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano e le possibili trasformazioni	• Esplorazione attraverso i sensi • Esperienze con materiali diversi: acqua, farina, etc.... • Attività di manipolazione
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• individuare differenze e somiglianze negli animali e vegetali • conoscere fatti ed eventi	• Attività individuali e collettive di osservazione e ricerca, sperimentazione e discussione collettiva • Uscite sul territorio • Giochi di confronto • Utilizzo di diversi materiali.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• conoscere le principali caratteristiche • del proprio corpo e dell'ambiente intorno a noi	• Giochi motori per la conoscenza del corpo. • Osservazioni, manipolazioni di materiale. • Discussioni collettive, ipotesi, raccolta di dati e materiali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO / TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE: Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VEDERE E OSSERVARE, SPERIMENTARE	• Conoscere la presenza di materiali digitali • Rappresentare con il disegno i dati ricavati dall'osservazione Realizzare semplici lavoretti spiegando a grandi linee il procedimento	• Utilizzare semplici strumenti digitali • Osservarne il funzionamento • Produzione di lavoretti e semplici oggetti con materiali diversi • Riciclare materiale vario.

METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

- Predisporre spazi e strumenti.
- Osservare, orientare, guidare.
- Valorizzare le esperienze e i vissuti del bambino.
- Proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà gradualmente per promuovere la crescita.
- Favorire l'autonomia.
- Porre attenzione al cognitivismo affettivo.
- Ascoltare.
- Consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco.
- Favorire l'uso del meta pensiero (dal vissuto alla concettualizzazione).
- Fare rispettare le regole (con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici).
- Utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici del bambino.
- Favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi.
- Utilizzare l'umorismo e l'ironia.

- Valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.
- Favorire l'esempio attraverso la coerenza verbale e comportamentale La metodologia riconosce come elementi strumentali privilegiati:

Il gioco, nelle più svariate e significative espressioni, attraverso cui il bambino giunge ad interpretare e rappresentare la realtà, attribuendo significati, simboli per leggerla, decodificarla, per approdare a risultati, consentendo di creare situazioni che veicolano apprendimenti.

La ricerca-azione intesa come disponibilità mentale ad affrontare situazioni problematiche significative e congruenti procedure risolutive.

L'interazione sociale alla quale è riconosciuta la forte valenza formativa, diviene strumento che favorisce la costruzione congiunta e condivisa delle esperienze, lo scambio nella diversità delle opinioni, nella pratica della costruzione della conoscenza.

La didattica laboratoriale, finalizzata a promuovere l'apprendimento come costruzione di conoscenze nel rapporto di integrazione e interazione con l'adulto o i suoi pari, diventa pratica di convivenza per favorire la cooperazione, la condivisione, la pratica del mutuo soccorso, il raggiungimento di obiettivi comuni. (classi eterogenee per età e laboratori omogenei per età)

Lo sfondo istituzionale, l'organizzazione strutturata e consapevole del contesto per l'approccio alle proposte didattiche è un elemento fondamentale e irrinunciabile perché sostiene e qualifica l'intervento, diventando mediatore

VALUTAZIONE

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

La Valutazione nella scuola dell'infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE
2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA
3. COMPETENZE RAGGIUNTE IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA:

Competenza espressivo-comunicativa Competenza logico-matematica Competenza scientifica

Sono previsti alcuni momenti essenziali del sistema valutativo:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino di tre anni accede alla scuola dell'infanzia.(TEST D'INGRESSO)
- griglie di valutazione costruite e condivise collegialmente per livello di età relative agli obiettivi programmati nei diversi dipartimenti. A livello di istituto saranno predisposte PROVE COMUNI DI VERIFICA.

Tali strumenti valutativi risponderanno a precisi aspetti di qualità, quali:

- contestualità: possibilità di adattamento alla specificità della situazione scolastica;
- flessibilità: possibilità di introdurre elementi di modificazione dello strumento valutativo;
- comparabilità: possibilità di confrontare i risultati ottenuti;
- validità: capacità di misurare effettivamente l'obiettivo che si intende misurare;

attendibilità: capacità di produrre risultati indipendenti da elementi contingenti

I DISCORSI E LE PAROLE/INGLESE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO	-saper prestare attenzione ai “discorsi” degli altri in una lingua diversa dalla lingua madre; -individuare l'emittente, il destinatario e lo scopo di un semplice messaggio; -saper individuare e riconoscere i vocaboli appresi nel flusso di una frase.	- canzoni, rime, momenti di scambio in cerchio (circle time), giochi, schede operative, rielaborazioni grafico pittoriche.
PARLATO	-saper riprodurre e pronunciare in modo corretto i vocaboli appresi; -saper esprimere brevi enunciati e quesiti(what' s your	-canzoni, rime, momenti di scambio in cerchio (circle time), giochi,schede operative, rielaborazioni grafico pittoriche;

	name? what colour is it?) -saper associare colori e oggetti; -saper riprodurre semplici canzoni, rime, poesie; -saper associare il vocabolo in lingua inglese a quello corrispondente in lingua italiana.	- colori, numeri da 1 a 10, forme di saluto, oggetti, anomali, parti del corpo, cibi, festività'.
LETTURA	*****	*****
SCRITTURA	*****	*****
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	*****	*****

METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

Predisporre spazi e strumenti.

Osservare, orientare, guidare.

Valorizzare le esperienze e i vissuti del bambino.

Proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà graduali per promuovere la crescita. Favorire l'autonomia.

Porre attenzione al cognitivismo affettivo. Ascoltare.

Consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco.

Favorire l'uso del meta pensiero (dal vissuto alla concettualizzazione).

Fare rispettare le regole (con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici). Utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici del bambino.

Favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi.

Utilizzare l'umorismo e l'ironia.

Valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.

Favorire l'esempio attraverso la coerenza verbale e comportamentale La metodologia riconosce come elementi strumentali privilegiati:

Il gioco, nelle più svariate e significative espressioni, attraverso cui il bambino giunge ad interpretare e rappresentare la realtà, attribuendo significati, simboli per leggerla, decodificarla, per approdare a risultati, consentendo di creare situazioni che veicolano apprendimenti.

La ricerca-azione intesa come disponibilità mentale ad affrontare situazioni problematiche significative e congruenti procedure risolutive.

L'interazione sociale alla quale è riconosciuta la forte valenza formativa, diviene strumento che favorisce la costruzione congiunta e condivisa delle esperienze, lo scambio nella diversità delle opinioni, nella pratica della costruzione della conoscenza.

La didattica laboratoriale, finalizzata a promuovere l'apprendimento come costruzione di conoscenze nel rapporto di integrazione e interazione con l'adulto o i suoi pari, diventa pratica di convivenza per favorire la cooperazione, la condivisione, la pratica del mutuo soccorso, il raggiungimento di obiettivi comuni. (classi eterogenee per età e laboratori omogenei per età)

IL CORPO E IL MOVIMENTO/SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	• Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base; • Aver coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio; Affinare la coordinazione oculo-manuale	• Giochi di gruppo per favorire la conoscenza dei compagni • Giochi per l'individuazione delle parti del corpo • Individuare e disegnare il corpo e le parti guardandosi allo specchio • Ricomporre la figura umana • Utilizzare attività manipolative, manuali e di pregrafismo per l'affinamento delle funzioni oculo-manuali • Giochi di orientamento spazio-temporale con l'utilizzo di schemi motori di base • Muoversi e orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola • Attività strutturate utilizzando materiali (palla cerchi, mattoni...)

		Attività di coordinamento motorio per destreggiarsi negli schemi posturali di base (camminare, correre, saltare...)
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	• Riconoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo e individuarne le diversità; • Esercitare le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	• Impugnare correttamente e in modo consoni oggetti di vario uso (pennarelli, matite, pennelli, posate...) • Strappare, appallottolare e tagliare la carta con le forbici • Rappresentazioni con il corpo di filastrocche, poesie e canzoncine
GIOCO, SPORT, REGOLE	• Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo; • Rispettare le regole dei giochi;	• Eseguire giochi motori di individuazione (giochi motori, canzoncine...) • Esecuzione di danze per esercitare posizioni e coordinazioni del corpo • Imitare una sequenza motoria proposta da altri • Eseguire semplici giochi di squadra rispettando le regole date
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Consolidare l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi; • Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé; • Controllare la forza del corpo e individuare potenziali rischi;	• Eseguire attività di routine e di imitazione per rafforzare l'autonomia di base; • Attività quotidiane (lavarsi le mani, i denti...) • Vestirsi e svestirsi da solo (mettere le scarpe, abbottonare il grembiule..) • Giochi motori liberi e con regole

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Acquisizione degli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione • Utilizzare materiale diverso in modo creativo • Saper utilizzare diverse tecniche espressive • Esprimersi attraverso disegno, pittura e altre attività manipolative Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche	• Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale • Assumere e interpretare consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, utilizzo di maschere, teatro dei burattini...) • Rappresentare oggetti, animali, situazioni e storie attraverso il disegno e la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico i sentimenti, i pensieri, le fantasie e la propria e reale visione della realtà • Attività di scoperta legate alla conoscenza dei colori primari e dei derivati • Giochi per rafforzare la conoscenza dei colori • Produrre e rielaborare immagini su consegna • Rappresentare graficamente le storie raccontate dall'insegnante • Esprimersi attraverso differenti forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive • Uso di diverse tecniche pittoriche e materiali plastici • Manipolazione con materiale plastico per rispondere al bisogno di creatività
-------------------------	--	---

		• Uso del colore con creatività • Realizzazione di cartelloni espositivi e decorazioni per festività • Utilizzo di materiali diversi per realizzare collages, stampe, ecc. Liberare la fantasia e la creatività attraverso l'esaltazione dell'informale
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Verbalizzare le informazioni attraverso le rielaborazioni individuali e di gruppo utilizzando adeguatamente le varie tecniche	• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale • Approccio e sviluppo di tecniche espressive diverse Ricerca e composizione funzionale di segni, colori, forme, materiali
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Acquisizione degli elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, film, arti visive) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi Fruire e analizzare un'opera d'arte	• Riprodurre un modello con varie tecniche: pastello, tempere, collage... • Conoscere l'opera d'arte attraverso il racconto e la visualizzazione, elaborarla e farla propria utilizzando diversi strumenti e differenti tecniche Osservazione e analisi di immagini fotografiche e opere pittoriche

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
	• Acquisizione degli elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di semplici elaborati sonori Affinare l'attenzione e la percezione uditiva	• Riconoscere i suoni della realtà circostante e di semplici strumenti • Giochi per conoscere la melodia e il ritmo • Riprodurre semplici storie da drammatizzare, accompagnate col canto o con sequenze sonore • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente, produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, cantare • Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suoni • Ascoltare brani musicali. • Esplorare i primi alfabeti musicali, usando simboli per rappresentare suoni percepiti e riprodurli • Esecuzione di semplici danze ed esercizi motori • Canti con accompagnamento di semplici strumenti • Giochi con la musica per favorire l'orientamento in rapporto al suono • Utilizzo di strumenti tecnici di vario genere (CD,DVD..) Saggi di fine anno

METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti, che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno: Predisporre spazi e strumenti.

Osservare,orientare,guidare.

Valorizzare le esperienze e i vissuti del bambino.

Proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà graduali per promuovere la crescita. Favorire l'autonomia.

Porre attenzione al cognitivismo affettivo. Ascoltare.

Consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco.

Favorire l'uso del meta pensiero (dal vissuto alla concettualizzazione).

Fare rispettare le regole (con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici). Utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici del bambino.

Favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi. Utilizzare l'umorismo e l'ironia.

Valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.

Favorire l'esempio attraverso la coerenza verbale e comportamentale La metodologia riconosce come elementi strumentali privilegiati:

Il gioco, nelle più svariate e significative espressioni, attraverso cui il bambino giunge ad interpretare e rappresentare la realtà, attribuendo significati, simboli per leggerla, decodificarla, per approdare a risultati, consentendo di creare situazioni che veicolano apprendimenti.

rrLa ricerca-azione intesa come disponibilità mentale ad affrontare situazioni problematiche significative e congruenti procedure risolutive.

rrL'interazione sociale alla quale è riconosciuta la forte valenza formativa, diviene strumento che favorisce la costruzione congiunta e condivisa delle esperienze, lo scambio nella diversità delle opinioni, nella pratica della co.costruzione della conoscenza.

rrLa didattica laboratoriale, finalizzata a promuovere l'apprendimento come costruzione di conoscenze nel rapporto di integrazione e interazione con l'adulto o i suoi pari, diventa pratica di convivenza per favorire la cooperazione, la condivisione, la pratica del mutuo soccorso, il raggiungimento di obiettivi comuni. (classi eterogenee per età e laboratori omogenei per età)

rrLo sfondo istituzionale, l'organizzazione strutturata e consapevole del contesto per l'approccio alle proposte didattiche è un elemento fondamentale e irrinunciabile perché sostiene e qualifica l'intervento, diventando mediatore e facilitatore d'apprendimento.

VERIFICHE

Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto (giochi, schede...) pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, compresi. La verifica verrà effettuata attraverso:

- Conversazioni
- Rappresentazioni grafiche – pittoriche – plastiche
- Schede
- Prove comuni
- Osservazioni occasionali e sistematiche per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini.
- Incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico

VALUTAZIONE

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

La Valutazione nella scuola dell'infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE
2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA

3. COMPETENZE RAGGIUNTE IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA:

Competenza espressivo-comunicativa Competenza logico-matematica Competenza scientifica

Sono previsti alcuni momenti essenziali del sistema valutativo:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino di tre anni accede alla scuola dell'infanzia.(TEST D'INGRESSO)
- griglie di valutazione costruite e condivise collegialmente per livello di età relative agli obiettivi programmati nei diversi dipartimenti. A livello di istituto saranno predisposte PROVE COMUNI DI VERIFICA.

Tali strumenti valutativi risponderanno a precisi aspetti di qualità, quali:

- contestualità: possibilità di adattamento alla specificità della situazione scolastica;
- flessibilità: possibilità di introdurre elementi di modificazione dello strumento valutativo;
- comparabilità: possibilità di confrontare i risultati ottenuti;
- validità: capacità di misurare effettivamente l'obiettivo che si intende misurare;
- attendibilità: capacità di produrre risultati indipendenti da elementi contingenti

**DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI
DI APPRENDIMENTO
PER DISCIPLINE
ORGANIZZATI PER NUCLEI TEMATICI**

(Indicazioni Nazionali 2012)

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI EMATICI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO					
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
A S C O L T O E P A R L A T O	→ Interagire in una conversazione in modo pertinente rispettando i turni di parola. → Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni. → Ascoltare, mantenere l'attenzione e cogliere il senso globale di semplici testi ascoltati o letti in classe. → Comprendere una consegna o un'istruzione su un gioco o un'attività conosciuta. → Raccontare semplici esperienze vissute seguendo un ordine logico e temporale → Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	→ Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni. → Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni. → Esprimersi spontaneamente, nelle situazioni quotidiane di interazione dialogica, usando frasi semplici ma strutturate in modo chiaro. → Comprendere le informazioni principali contenuti in una semplice storia o in un'esperienza ascoltata. → Riferire un'esperienza vissuta o un racconto letto o ascoltato rispettando nella narrazione l'ordine cronologico degli eventi principali.	→ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	→ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. → Comprendere la situazione, il messaggio e lo scopo di comunicazioni provenienti da diverse fonti e saperne riferire il contenuto in modo chiaro e sintetico, con frasi correttamente strutturate. → Esprimere opinioni rispettando il punto di vista degli altri, riferire esperienze personali e rielaborare argomenti di studio utilizzando linguaggi adeguati alle situazioni. → Riferire quanto letto e/o studiato utilizzando scalette, percorsi e strategie personali.	→ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. → Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). → Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. → Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. → Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. → Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. → Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta..

L E T T U R A	→ Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo) → Leggere semplici e brevi testi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. → Leggere frasi e brevi testi e ricavarne le informazioni principali → Riconoscere e saper leggere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi i digrammi e i trigrammi. → Collegare e/o riordinare parole conosciute per formare frasi con significato.	→ Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. → Leggere semplici e brevi testi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. → Leggere frasi e brevi testi e ricavarne le informazioni principali → Riconoscere e saper leggere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi i digrammi e i trigrammi. → Collegare e/o riordinare parole conosciute per formare frasi con significato. → Individuare in una storia letta la successione temporale e causale dei fatti principali. → Organizzare le informazioni ricavate da un testo letto all'interno di un semplice schema, anche con il supporto di immagini.	→ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. → Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. → Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. → Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. → Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. → Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	→ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. → Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. → Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. → Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). → Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. → Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. → Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	→ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. → Comprendere testi di vario genere, riconoscendone lo scopo (narrare, descrivere, convincere, informare, argomentare), individuandone la struttura, il significato globale, le informazioni implicite ed esplicite e rilevando le connessioni tra le parti. → Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande, cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. → Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). → Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. → Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. → Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. → Utilizzare la lettura espressiva, (intonazione della voce, uso della suspense, delle pause...) sia individualmente, sia inserendosi in un dialogo, tenendo conto della funzione
---------------------------------	--	---	--	---	--

S C R I T T U R A	→ Scrivere parole, semplici frasi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. → Raccogliere idee per produrre semplici frasi legate a situazioni quotidiane. → Riconoscere ed utilizzare i diversi caratteri della scrittura nella composizione di parole e brevi frasi. → Scrivere parole e frasi sotto dettatura. → Scrivere autonomamente parole e frasi. → Produrre didascalie collegate alle immagini.	→ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. → Produrre semplici e brevi testi chiari e coerenti legati a scopi diversi. → Comunicare con frasi semplici e compiute che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. → Produrre semplici testi di vario tipo seguendo schemi testuali. → Produrre o completare testi su schemi già pianificati. → Rielaborare testi narrativi rispettandone la struttura. → Comunicare per iscritto il proprio vissuto utilizzando frasi strutturate e compiute e un lessico appropriato.	→ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. → Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. → Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). → Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. → Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. → Utilizzare consapevolmente la struttura narrativa per scrivere storie o esperienze personali e arricchirle progressivamente le parti che la compongono.	→ Costruire mappe, scalette, schemi collettivi per pianificare poi autonomamente la produzione di testi scritti di diverso tipo tenendo conto dello scopo e del destinatario. → Produrre testi scritti coerenti e coesi per rispondere alle esigenze della quotidianità scolastica: fare un elenco, raccontare un'esperienza, spiegare ad altri, verbalizzare quanto detto in classe, organizzare le idee. → Raccontare per iscritto esperienze personali o altrui, esprimere opinioni e stati d'animo, descrivere, esporre argomenti noti e sintetizzare avvalendosi di supporti appresi strutture testuali, mappe concettuali, campi semantici, schemi logici, scalette di progettazione. → Rielaborare testi scegliendo la forma più adatta allo scopo comunicativo: riassunto, parafrasi, sintesi, sottotitolazione, appunti, utilizzando anche strategie personali per l'organizzazione. → Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e utilizzando correttamente i segni di interpunzione.	→ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. → Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. → Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. → Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. → Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. → Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). → Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. → Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). → Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. → Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi
---	--	---	---	--	--

A C Q U I S I Z I O N E ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	→ Ricavare e intuire dal contesto il senso di parole non note. → Attraverso esperienze vissute apprendere parole nuove e ampliare il lessico. → Usare in modo consapevole ed adeguato le parole apprese. → Formulare domande sul significato di parole e di espressioni non conosciute	→ Ricavare e intuire dal contesto il senso di parole non note. → Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. → Usare in modo appropriato nelle conversazioni le parole man mano apprese. → Costruire campi lessicali per arricchire il proprio lessico attivo a partire dalla riflessione sui significati delle parole. → Intuire il significato di termini nuovi dal contesto in cui sono inseriti. → Ampliare il lessico ed imparare gradualmente ad utilizzarlo con pertinenza.	– grafia – delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. – Ampliare il patrimonio lessicale e il patrimonio ortografico → Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. → Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. → Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. → Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	→ Comprendere e utilizzare il lessico di base. → Utilizzare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale (ricerca di sinonimi – contrari) e per ricercare risposte ai propri bisogni linguistici (significato – ortografia). → Iniziare a comprendere che le parole hanno diverse accezioni a secondo del contesto. → Comprendere e utilizzare modi di dire di uso comune. → Comprendere e ad utilizzare il lessico specifico delle discipline.	→ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). → Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). → Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuarne l'accezione specifica in un testo → Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. → Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. → Utilizzare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale (ricerca di sinonimi, contrari, polisemie, modi di dire ...) per ricercare le risposte ai propri bisogni linguistici.
---	---	--	--	--	---

ELEMENTI GRAMMATICI ESPLICITI E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	→ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. → Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. → Mettere in relazione le lettere per formare le sillabe. → Mettere in relazione le sillabe per formare le parole → Individuare, attraverso il suono e il segno grafico, le caratteristiche delle parole. → Stabilire relazioni tra suoni e lettere (digrammi e trigrammi).	→ Riconoscere le prime categorie morfologiche (articoli, nomi, aggettivi, verbi) e utilizzarle per completare e arricchire i testi. → Riconoscere gli elementi costitutivi della frase per costruirne di nuove. → Utilizzare correttamente le concordanze morfologiche all'interno della frase. → Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, uso della maiuscola, digrammi complessi, eccezioni.	→ Riconoscere e confrontare testi di diversa tipologia, cogliendone le caratteristiche peculiari (ad esempio maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e scritto, ecc...) → Individuare e usare gli elementi essenziali e le espansioni della frase. → Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella produzione scritta.	→ Riconoscere attraverso l'esperienza diretta la variabilità della lingua in base al contesto storico e geografico. → Classificare parole e comprenderne i rapporti di derivazione, subordinazione, composizione. → Riflettere sulle relazioni tra le parole e comprenderne il significato. → Riconoscere e analizzare in una frase le funzioni riferite a soggetto, predicato e complementi diretti ed indiretti. → Riconoscere e utilizzare consapevolmente le categorie morfologiche relative a preposizioni, avverbi, aggettivi, pronomi, congiunzioni per rendere più efficaci le proprie comunicazioni. → Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e	→ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). → Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). → Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. → Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). → Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori
--	--	---	--	---	--

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO Scuola Secondaria - Italiano ITALIANO			
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO E PARLATO	→ Ascoltare testi di diverso tipo, riconoscere la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali → Interagire in una conversazione e/o discussione rispettando argomenti trattati, tempi e turni di parola	→ Ascoltare testi narrativi, riconoscerne le caratteristiche principali e confrontarle. → Interagire in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento.	→ – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. → Intervenire in una conversazione e/o in una discussione in modo adeguato e portando riflessioni
	→ Prendere appunti e usare tecniche per verificare la comprensione di ciò che si ascolta → Ascoltare e distinguere gli elementi caratterizzanti un testo → Selezionare informazioni relative a esperienze, ordinarle secondo un ordine logico e narrarle in modo chiaro → Descrivere ed esporre selezionando le informazioni necessarie allo scopo	e fornendo un contributo personale → Ascoltare testi narrativi facenti parte della letteratura per l'infanzia mostrando di saperne cogliere il senso globale, le informazioni principali e l'ordine logico-temporale → Narrare esperienze ed eventi selezionando ed ordinando le informazioni significative in base allo scopo e alla situazione → Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato e	→ Utilizzare le informazioni raccolte e selezionate durante l'ascolto per rielaborare quanto appreso → Riconoscere in un testo gli elementi caratterizzanti la tipologia specifica → Narrare in modo chiaro ed esauriente esperienze ed eventi, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione → Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato e selezionando le significative in

	→ Raccontare i contenuti studiati in modo chiaro con precisione ed ordine → Esporre e motivare le proprie ragioni e considerazioni	selezionando le significative in base allo scopo → Riferire argomenti di studio in modo chiaro, completo, attraverso materiali diversi e utilizzando un linguaggio specifico → Esporre, motivare e confrontare le proprie ragioni	base allo scopo → Rielaborare un argomento di studio in modo chiaro e ordinato, esplicitando lo scopo, usando materiali diversi, registri e lessico adeguati all'argomento e alla situazione → Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi, sostenendo attraverso argomentazioni pertinenti il proprio
LETTURA	→ Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto, rispettando la punteggiatura e con un tono di voce adeguato al testo e alla situazione → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla motivazione e alla comprensione → Ricavare informazioni esplicite e	→ Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluido, ponendosi in relazione con chi ascolta → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate → Documentarsi attraverso	→ Leggere ad alta voce in modo espressivo, veicolando il messaggio e il significato del testo → Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate
	implicite da testi espositivi → Conoscere le varie parti di un manuale di studio e utilizzarle per ricavare informazioni → Leggere più fonti, ricercando le informazioni significative → Comprendere testi descrittivi, individuare gli elementi della descrizione soggettiva e oggettiva, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali e il punto di vista dell'osservatore → Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo individuandone il contenuto e le caratteristiche	informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi → Conoscere ed usare consapevolmente le varie parti di un manuale di studio per ricavare informazioni → Leggere e selezionare informazioni più significative e affidabili, organizzarle e rielaborarle in modo personale → Leggere, riconoscere il contenuto e le caratteristiche principali di testi letterari per formulare ipotesi interpretative	→ Documentarsi attraverso informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi → Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio → Leggere e selezionare da più fonti le informazioni più significative e affidabili, organizzarle e rielaborarle in modo personale → Comprendere testi descrittivi individuandone le parti caratterizzanti → Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di testi argomentativi comprendere tipologia, forma e caratteristiche di testi letterari di vario tipo, formulare ipotesi interpretative

	principali		
SCRITTURA	→ Applicare procedure di pianificazione per la stesura di un testo, rispettare semplici regole di stesura, utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva → Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche semplici e lessico appropriato, adeguati alla situazione, argomento, scopo → Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato	→ Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione per la stesura di un testo scritto, rispettare regole di stesura del testo → Utilizzare strumenti per la revisione del testo → Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche complesse e lessico appropriato e vario, adeguati a situazione, argomento, scopo → Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato	→ Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione per la stesura di un testo scritto, rispettare regole di stesura del testo → Utilizzare strumenti per la revisione del testo → Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, con costruzioni morfosintattiche complesse, lessico appropriato e ricco, adeguati a situazione, argomento, scopo → Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati e rielaborarli in modo personale e creativo adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato
	→ Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo, testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e utilizzarli per l'esposizione orale → Realizzare forme diverse di scrittura creativa	→ Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo, testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura, curando l'impostazione grafica, concettuale, utilizzando in modo appropriato le immagini in funzione della rielaborazione orale → Realizzare forme diverse di scrittura creativa seguendo modelli e per scopi diversi	→ Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo testi letti e ascoltati → Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura, curando l'impostazione grafica, concettuale, utilizzando in modo appropriato le immagini in funzione della rielaborazione orale → Realizzare forme di scrittura creativa seguendo modelli e per scopi diversi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	→ Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica nelle diverse tipologie	→ Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica nelle diverse tipologie	→ Ampliare, attraverso esperienze diverse, il proprio patrimonio lessicale

	→ Riconoscere il significato delle parole usate in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario per cercare informazioni utili, arricchire le produzioni personali per risolvere problemi o dubbi linguistici	→ Riconoscere il significato delle parole usate in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario per cercare informazioni utili, arricchire le produzioni personali per risolvere problemi o dubbi linguistici	→ Comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse → Comprendere ed usare parole in senso figurato → Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline → Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative e agli interlocutori → Utilizzare il dizionario, per cercare informazioni utili, per arricchire le produzioni personali e per risolvere problemi o dubbi linguistici
ELEMENTI DI GRAMMATICA	→ Riconoscere relazioni tra diverse situazioni, contesti comunicativi	→ Riconoscere relazioni tra diverse situazioni di comunicazione,	→ Riconoscere relazioni tra diverse situazioni di comunicazione,
ESPLICITAZIONE E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	e forme testuali → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra parole → Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole → Conoscere l'organizzazione della frase semplice → Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione	interlocutori, registri linguistici e lessico specialistico → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra le parole, rilevando i campi semantici e le famiglie lessicali → Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice → Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni → Riconoscere ed analizzare in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali e	interlocutori, registri linguistici e lessico specialistico → Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali → Riconoscere i rapporti di significato tra le parole, rilevando i campi semantici e le famiglie lessicali → Riconoscere la struttura delle parole primitive, derivate, alterate e composte e i principali tipi di proposizioni → Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice → Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni → Riconoscere e analizzare in un testo le parti del discorso

		saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione → Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto-correggerli nella produzione scritta	e i loro tratti grammaticali e saperli analizzare → Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione → Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto-correggerli nella produzione scritta
--	--	--	---

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO					
INGLESE					
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO- COM PREN SIONE ORALE	→ Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe e il significato di singoli vocaboli o semplici espressioni di uso quotidiano, con il supporto di immagini pronunciate chiaramente e lentamente.	→ Comprendere istruzioni correlate alla vita di classe per eseguire movimenti, per giocare, per cantare. → Comprendere il significato di singoli vocaboli e di semplici frasi pronunciate chiaramente e lentamente.	→ Comprendere istruzioni implicate alla vita di classe ed eseguirle anche collaborando con i compagni. → Comprendere il significato di vocaboli espressioni, frasi, brevi descrizioni pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	→ Comprende brevi e semplici messaggi orali, brevi dialoghi, pronunciati chiaramente e lentamente in cui si parla di argomenti conosciuti. → Comprendere brevi descrizioni orali che utilizzino il lessico conosciuto, pronunciate chiaramente e lentamente, relative a persone, animali, luoghi, oggetti.	→ Comprendere brevi messaggi orali e brevi dialoghi, pronunciati chiaramente e lentamente in cui si parla di argomenti conosciuti. → Comprendere brevi descrizioni orali che utilizzino il lessico conosciuto, pronunciate chiaramente e lentamente, relative a persone, animali, luoghi, oggetti. → Identificare il tema generale di un discorso cogliendo il significato delle parole chiave.
PARLATO- PRODU ZIONE E INTERA ZIONE ORALE	→ Riprodurre semplici rime, canti e filastrocche. → Utilizzare semplici espressioni di saluto, di congedo, di presentazione. → Interagire con un compagno utilizzando singoli vocaboli e strutture	→ Produrre parole e semplici frasi riferite a situazioni note. → Utilizzare espressioni semplici di saluto, di congedo e di presentazione, fare gli auguri e ringraziare. → Interagire con un compagno per giocare, seguendo un modello	→ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. → Utilizzare espressioni semplici riferite alle varie situazioni di vita quotidiana. → Interagire con un compagno per presentarsi	→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari seguendo un modello e utilizzando parole e frasi già conosciute. → Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica	→ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. → Utilizzare in modo personale le espressioni conosciute per dialogare con i compagni con l'insegnante, rispettando pronuncia e intonazione. → Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera

		conosciuto.	e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	e gesti. → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni conosciute e adatte alla situazione rispettando pronuncia e intonazione	personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. → Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
LETTURA-COMPRESIONE SCRITTA	→ Comprendere singole parole scritte, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	→ Comprendere parole scritte e semplici frasi, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	→ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	→ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, riconoscendo nomi, parole e strutture note e cogliendo il loro significato globale. → Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese	→ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. → Leggere parole e semplici frasi riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti ed intonazioni della lingua inglese
SCRITTURA – PRODUZIONE SCRITTA	→ NON SONO PREVISTI OBIETTIVI	→ Scrivere, per imitazione, parole e semplici frasi già conosciute oralmente. → Copiare alcune formule augurali relative ad eventi e festività.	→ Scrivere parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe, e ad interessi personali e del gruppo. seguendo un modello dato oppure in autonomia.	→ Scrivere messaggi semplici e brevi su argomenti conosciuti, utilizzando strutture e lessico che appartengono al proprio repertorio orale. → Riempire moduli	→ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi riferiti alle aree tematiche affrontate, utilizzando lessico e strutture note. → Riempire moduli con informazioni personali.

			→ Scrivere alcune formule augurali relative ad eventi e festività	con informazioni personali. → Scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, cartoline di saluto copiando da un modello dato.	→ Scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, cartoline di saluto in autonomia
RIFLETTE RE SULLA LINGUA E SULL'APPR ENDIMENT O				→ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. → Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. → Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare	→ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. → Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. → Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. → Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera, per avere una visione più chiara del proprio paese rispetto al paese di cui ne studia la lingua e per proseguire ed ampliare un insegnamento di tipo CLIL.

INGLESE			
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO (Comprensione orale)	→ Comprendere, all'interno di brevi dialoghi, informazioni specifiche relative al proprio vissuto (famiglia, scuola, tempo libero, routine giornaliera, ambienti familiari), a condizione che il parlante si esprima chiaramente	→ Comprendere all'interno di brevi scambi comunicativi o di estratti di programmi televisivi, i punti essenziali del discorso ed individuare informazioni specifiche relative ad esperienze vissute, ad abilità, ad azioni in corso di svolgimento, a condizione che il parlante si esprima in un inglese standard. → Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio.	→ Comprendere all'interno di brevi descrizioni o scambi dialogici o testi autentici di immediata rilevanza, il senso globale e, con successivi ascolti, i punti essenziali e le informazioni specifiche relative ad esperienze passate, progetti futuri, desideri, confronti, proposte e suggerimenti, a condizione che il parlante si esprima in modo chiaro seppur con accenti leggermente diversi → Individuare ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (Produzione e interazione sociale)	→ Descrivere o presentare se stesso, la propria famiglia, i propri gusti e preferenze, la propria routine giornaliera e gli ambienti in cui vive, in situazioni già esercitate, usando brevi frasi connesse in modo semplice → Interagire in modo semplice in situazioni già esercitate o con la collaborazione dell'interlocutore e di gesti se necessario, su argomenti relativi alla sfera	→ Descrivere o presentare persone, i propri gusti e preferenze, la propria routine giornaliera e gli ambienti in cui vive usando frasi semplici, connettori conosciuti, commettendo talvolta errori formali che non impediscono la comprensione del messaggio → Interagire in modo semplice con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile su argomenti	→ Descrivere o presentare aspetti di vita quotidiana o di vita passata, progetti, aspirazioni e possibilità riferiti al futuro proprio e sociale, argomenti di studio, con l'utilizzo di un lessico ricco e originale strutturando il testo in una sequenza lineare di punti in modo ragionevolmente scorrevole seppur con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio → Interagire con uno o più interlocutori in modo spontaneo o secondo una traccia predisposta, riferendo di esperienze passate, progetti,

	personale (famiglia, scuola, preferenze, routine giornaliera)	relativi alla sfera personale	desideri, ambizioni, operando confronti → Comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile su situazioni quotidiane prevedibili
LETTURA (Comprensione scritta)	→ Leggere e individuare le informazioni esplicite in brevi testi e-mail, lettere personali, biglietti di auguri, articoli ad hoc su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso → Leggere semplici testi regolativi e seguirne le istruzioni	→ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi articolati, e-mail, biografie, testi di civiltà riguardanti aspetti di vita quotidiana ed avvenimenti passati e individuare le informazioni salienti → Leggere globalmente con un soddisfacente livello di comprensione testi pratici su argomenti relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi → Leggere testi regolativi e individuare i comportamenti da	→ Leggere e individuare informazioni esplicite da testi di uso quotidiano, in lettere personali riguardanti temi di attualità o legati a progetti, aspirazioni e possibilità riferiti al futuro proprio e sociale → Leggere globalmente con un soddisfacente livello di comprensione testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative a contenuti di studio di altre discipline → Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per
		assumere → Leggere e comprendere brevi storie	attività collaborative → Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate
SCRITTURA (Produzione scritta)	→ Produrre risposte e questionari e formulare domande su testi → Raccontare per iscritto esperienze con l'utilizzo di un lessico generico utilizzando espressioni legate da connettori elementari (e, o, ma), seppur con errori formali che non compromettano	→ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi → Raccontare per iscritto esperienze personali ed attività in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari con l'utilizzo di un lessico appropriato, di espressioni e frasi recuperate dal proprio repertorio e	→ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi → Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici utilizzando un lessico appropriato, espressioni e frasi recuperate dal proprio repertorio e legate insieme da connettori su una gamma di argomenti familiari e non,

	però la comprensibilità del messaggio → Scrivere semplici e-mail, lettere, biglietti di auguri brevi e semplici messaggi relativi a bisogni immediati adeguati al destinatario	legate insieme da connettori, seppur con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio → Scrivere brevi lettere personali, e-mail, messaggi adeguati al destinatario in cui si chiedano o si inviino semplici informazioni di interesse immediato	purché compresi nel suo campo d'interessi → Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento	→ Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	→ Confrontare parole e strutture relativi a codici verbali diversi → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	→ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune → Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi → Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse → Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

SCUOLA PRIMARIA STORIA OBIETTIVID'APPRENDIMENTO					
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
USO DELLE FONTI	→ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della classe. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e della classe.	→ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della classe. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e della classe.	→ Individuare le tracce e usarle come fonti per percepire conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. → Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti dei periodi storici analizzati. → Avvio all'acquisizione del metodo e della ricerca storica.	→ Analizzare le fonti per produrre informazioni utili alla ricostruzione del fenomeno storico considerato. → Rappresentare il quadro storico della civiltà analizzata utilizzando le tracce del passato presente sul territorio.	→ Analizzare le fonti per produrre informazioni utili alla ricostruzione del fenomeno storico considerato. → Rappresentare il quadro storico della civiltà analizzata utilizzando le tracce del passato presente sul territorio. → Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti Potenziali
ORGA NIZZA ZIONI DELLE INFOR MAZIO NI	→ Rappresentare graficamente sulla linea del tempo fatti vissuti nella propria classe. → Utilizzare gli indicatori temporali della successione e della ciclicità in relazione al proprio vissuto e a	→ Elaborare una semplice ricerca storica relativa al passato personale/generazionale riguardante un nucleo tematico. (giocattolo, scuola, abbigliamento, cibo...). → Rappresenta	→ Rappresentare graficamente sulla linea del tempo gli aspetti significativi e della comparsa dell'uomo sulla Terra. → Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,	→ Collocare nello spazio le civiltà studiate individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. → Leggere una carta storico-geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate. → Usare la linea del tempo e le	→ Collocare nello spazio le civiltà studiate individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. → Leggere una carta storico-geografica tematizzata relativa alle civiltà studiate. → Ricavare informazioni da una

	storie ascoltate. → Conoscere la funzione e l'uso delle linee del tempo, del calendario e di segnali sonori dell'ambiente scolastico.	graficamente sulla linea del tempo le esperienze vissute. → Utilizza gli indicatori temporali della successione, ciclicità, causalità e contemporaneità in relazione al proprio vissuto e a storie ascoltate. → Conosce la funzione e l'uso delle linee del tempo, del calendario e dell'orologio.	durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. → Conosce la funzione e l'uso delle linee del tempo relative ai periodi analizzati. → Distinguere i grandi periodi del passato relativi al processo di ominazione della terra, considerati a seconda delle attività che li caratterizzano.	carte storiche geografiche per collocare le principali conoscenze delle civiltà studiate. → Leggere in senso diacronico e sincronico linee del tempo storico relative a civiltà studiate e ricavare differenze o somiglianze riguardo tematiche specifiche. → Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia e milioni di anni	carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. → Usare la linea del tempo e le carte storiche geografiche per collocare le principali conoscenze delle civiltà studiate. → Leggere in senso diacronico e sincronico linee del tempo storico relative a civiltà studiate e ricavare differenze o somiglianze riguardo a tematiche specifiche. → Comprendere l'ambito temporale relativo a secoli, millenni, decine di migliaia e milioni di anni.
STRUMENTI CONCETTUALI	→ Organizzare le conoscenze acquisite per orientarsi all'interno di semplici concetti temporali relativi all'esperienza dell'allievo e del gruppo classe (successione –ciclicità). → Avviare il confronto fra la propria realtà e quella del proprio passato recente.	→ Utilizzare le conoscenze acquisite per organizzare il passato proprio e della classe in semplici schemi temporali (storia personale). → Operare confronti su un tema scelto (giocattolo, abitudini, cibo...) individuando analogie, differenze e	→ Organizzare le conoscenze acquisite relative al periodo storico in schemi temporali (preistoria). → Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo in relazione all'evoluzione dell'uomo e alle	→ Usare un sistema cronologico di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati. → Conoscere le periodizzazioni convenzionali della storia occidentale e di altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia. → Costruire e confrontare i	→ Padroneggiare le convenzioni terminologiche usate per la scansione cronologica della storia occidentale. → Comprendere il significato degli elementi dei sistemi di misurazione convenzionale della propria civiltà e delle civiltà studiate. → Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate analizzando analogie e

		trasformazioni tra passato e il presente. Avviare il confronto fra le diverse realtà storico-culturali all'interno della classe (alunni stranieri). Utilizza le conoscenze acquisite per organizzare il passato proprio e della classe in semplici schemi temporali (storia personale). → Operare confronti su un tema scelto (giocattolo, abitudini, cibo...) individuando analogie, differenze e trasformazioni tra passato e il presente. → Avviare il confronto fra le diverse realtà storico-culturali all'interno della classe.	caratteristiche dell'ambiente geografico e climatico (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).	quadri storici delle civiltà studiate analizzando analogie e differenze con le altre civiltà e con la propria civiltà. → Costruire mappe di contemporaneità mediante la rappresentazione di civiltà contemporanee in spazi diversi sul planisfero.	differenze con le altre civiltà e con la propria civiltà. → Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data mettendo in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati. → Comprendere il significato degli elementi dei sistemi di misurazione convenzionale della propria civiltà e delle civiltà studiate. PRODUZIONE
PRODUZIONE SCRITTA E	→ Rappresentare graficamente e verbalmente sequenze di eventi (successione e ciclicità).	→ Rappresentare graficamente e verbalmente sequenze di eventi (successione, ciclicità e	→ Riordinare gli eventi in successione mediante disegni, linee del tempo e testi scritti. → Costruire	→ Operare confronti tra aspetti che caratterizzano le società studiate e la società in cui viviamo. → Ricavare e produce	→ Confrontare l'organizzazione politica e sociale di civiltà del passato con il presente. → Ricava e produce informazioni da grafici

ORALE	→ Riferire le esperienze vissute con coerenza	contemporaneità). → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	collettivamente mappe concettuali riguardanti gli argomenti studiati. → Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite con l'utilizzo di schemi espositivi o mappe utilizzando correttamente gli indicatori temporali e alcuni termini del linguaggio disciplinare.	informazioni da grafici tabelle, carte storiche, reperti iconografici relativi ai periodi storici considerati. → Consultare testi di vario genere per ricavare informazioni relative alle civiltà studiate. → Esporre con coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina con l'ausilio di scalette. → Elaborare in testi orali e scritti le informazioni e le conoscenze acquisite relative alle civiltà studiate.	tabelle, carte storiche, reperti iconografici relativi ai periodi storici considerati. → Consulta testi di vario genere per ricavare informazioni relative alle civiltà studiate. → Espone con coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina con l'ausilio di scalette. → Elaborare in testi orali e scritti le informazioni e le conoscenze acquisite relative alle civiltà studiate
--------------	---	--	--	--	--

STORIA SCUOLA SECONDARIA OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO			
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
USO DELLE FONTI	→ Riconoscere e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie e usarle per produrre conoscenze su temi definiti	→ Riconoscer e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie, individuando tra fonti di diversa tipologia, quelle più funzionali, per produrre conoscenze su temi definiti	→ Riconoscere e classificare diversi tipi di fonti primarie e secondarie, individuando, tra fonti di diversa tipologia, quelle più funzionali per produrre conoscenze su temi definiti → Effettuare un confronto tra fonti diverse, legate al medesimo oggetto di studio, evidenziando le analogie e le differenze

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e Risorse digitali per costruire “quadri di civiltà” → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Collocare eventi di storia locale all’interno di un quadro più ampio (nazionale ed europeo) → Riconoscere, guidato, semplici rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni risorse digitali per costruire “quadri di civiltà” → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Collocare eventi di storia locale all’interno di un quadro più ampio (nazionale ed europeo) → Riconoscere, guidato, semplici rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali per costruire “quadri di civiltà) → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Individuare connessioni e differenze tra storia locale, nazionale ed europea → Collocare le informazioni date all’interno di una rete di relazioni tra gli eventi, riconoscendone le tipologie (rete lineare, circolare ...) risorse digitali per costruire “quadri di civiltà) → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio-temporali → Individuare connessioni e differenze tra storia locale, nazionale ed europea → Collocare le informazioni date all’interno di una rete di relazioni tra gli eventi, riconoscendone le tipologie (rete lineare, circolare ...)	→ Selezionare e organizzare le informazioni storiche utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali per costruire “quadri di civiltà” → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio- temporali mettendo in evidenza i nessi causali → Cogliere le relazioni tra storia locale ed eventi significativi della periodizzazione storica → Formulare problemi partendo dall’analisi delle reti di relazione elaborate in autonomia sulla base di informazioni raccolte risorse digitali per costruire “quadri di civiltà” → Organizzare le conoscenze storiche in grafici e mappe spazio- temporali mettendo in evidenza i nessi causali → Cogliere le relazioni tra storia locale ed eventi significativi della periodizzazione storica → Formulare problemi partendo dall’analisi delle reti di relazione elaborate in autonomia sulla base di informazioni raccolte
--	--	--	--

STRUMENTI CONCETTUALI	→ Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell'età medievale italiana ed europea → Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, attualizzandoli anche attraverso visite e/o viaggi d'istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	→ Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell'età moderna italiana, europea, mondiale → Conoscere il patrimonio culturale collegato con temi studiati, attualizzandoli anche attraverso visite e/o viaggi d'istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici interculturali e di convivenza civile	→ Conoscere e comprendere aspetti e strutture dell'età contemporanea italiana, europea e mondiale → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi del mondo contemporaneo → Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati, attualizzandoli anche attraverso visite e/o viaggi d'istruzione sul territorio → Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi della complessità del presente, quali squilibrio nord-sud del mondo, flussi migratori, sfruttamento delle risorse naturali, universalità dei diritti, sviluppo eco- sostenibile
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	→ Produrre un semplice testo partendo da una mappa concettuale già data → Elaborare biografie di personaggi storici significativi, partendo da fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative) già selezionate → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina	→ Produrre un testo a partire da una mappa concettuale utilizzando correttamente i nessi temporali → Costruire biografie e testi descrittivi secondo schema dato, reperendo informazioni da fonti di diverso tipo → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina	→ Elaborare un testo utilizzando i nessi spazio temporali e di causa- effetto servendosi del lessico specifico → Produrre testi più elaborati relativi a eventi storici e/o quadri di civiltà, desumendo informazioni da fonti di genere diverso → Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ORIEN TAMENTO	→ Muoversi in modo consapevole e funzionale in modo consapevole e conosciuto utilizzando gli organizzatori topologici. → Riconoscere e rappresentare la propria e altrui posizione nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori topologici	→ Muoversi in modo consapevole e funzionale nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto – dentro/fuori – vicino/lontano) e semplici mappe riferite a spazi noti che si formano nella mente. → Riconoscere e rappresentare posizioni nello spazio consolidando la conoscenza degli organizzatori topologici. → Rappresentare graficamente in una mappa/pianta spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	→ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi verso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. → Orientarsi su carte, mappe e semplici rappresentazioni cartografiche cogliendo la necessità di utilizzare sistemi di orientamento convenzionali.	→ Conoscere gli strumenti e le modalità attuate dall'uomo per orientarsi (sole, stelle, rosa dei venti, bussola...). → Localizzare la propria posizione in uno spazio circoscritto utilizzando i punti cardinali e la bussola. → Orientare mappe piante, carte geografiche servendosi dei punti cardinali. → Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia utilizzando i punti cardinali. → Estendere le proprie carte mentali ad ambienti diversi dal proprio attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, immagini da	→ Usare correttamente i punti cardinali per orientarsi nello spazio per leggere rappresentazioni cartografiche. → Conoscere gli elementi convenzionali per orientarsi sulla superficie terrestre. (Meridiani, paralleli). → Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta geografica o per orientarsi sul planisfero. → Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).

				satellite, ...). → Conoscere gli elementi convenzionali per orientarsi sulla superficie terrestre. (Meridiani, paralleli).	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	→ Rappresentare graficamente oggetti di uso quotidiano e percorsi effettuati nello spazio circostante. → Leggere e descrivere semplici rappresentazioni grafiche di brevi percorsi.	→ Rappresentare graficamente oggetti, ambienti conosciuti e percorsi considerando i diversi punti di vista. → Leggere e interpretare semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche dello spazio vicino.	→ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti conosciuti e percorsi effettuati nel proprio territorio. → Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi. → Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	→ Conoscere e distinguere i diversi tipi di rappresentazione cartografica intuendo come ogni tipologia sia funzionale agli aspetti che si vogliono evidenziare. → Analizzare fatti e fenomeni locali interpretando grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi fotografie aeree, planisfero relativi a informazioni su argomenti socio-demografici ed economici. → Localizzare nelle rappresentazioni cartografiche dell'Italia, il proprio comune, la	→ Leggere, analizzare e interpretare diversi tipi di rappresentazione cartografica. → Analizzare fatti e problemi, leggendo e utilizzando grafici e tabelle, carte geografiche a diverse scale, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree relative al territorio analizzato. → Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative, nella carta europea la posizione della propria nazione in Europa e nel mondo

				propria regione e saperlo rappresentare con simbologie convenzionali.	
PAESAGGIO	→ Conoscere lo spazio vissuto attraverso l'osservazione diretta e l'attivazione dei vari sistemi sensoriali, cogliendone gli elementi caratterizzanti. → Individuare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto e descriverne il loro uso. → Riorganizzare lo spazio in funzione delle esigenze personali e di gruppo.	→ Conoscere gli elementi caratterizzanti di uno spazio vissuto (scuola, casa, ...) attraverso l'esplorazione sensoriale e l'osservazione diretta cogliendone analogie e differenze. → Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio ambiente di vita e descriverli utilizzando il lessico adeguato, cogliendone le differenze. → Conoscere alcuni spazi organizzati del paesaggio urbano (supermercato, parco pubblico, ...).	→ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. → Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. → Cogliere la relazione tra ambiente, risorse naturali e attività economiche dei paesaggi analizzati	→ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. → Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	→ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. → Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato. Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di comportamenti corretti	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. → Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le	→ Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. → Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le	→ Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica fisica e climatica relativamente al territorio italiano. → Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di	→ Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...) e utilizzarlo a partire dal contesto

	da assumere in tali spazi	funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. → Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti nel proprio territorio e di comportamenti corretti da assumere in tali spazi.	funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. → Individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni e comportamenti corretti da assumere, adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.	alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...). → Individuare e analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale in relazione ai territori analizzati. → Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio.	italiano. →Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita
--	---------------------------	--	---	--	---

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ORIENTAMENTO	→ Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali vicine utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto	→ Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e lontano e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto	→ Orientarsi sulle carte riferite allo spazio vicino e lontano e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi → Usare la bussola per orientarsi → Orientarsi nelle realtà territoriali lontane utilizzando programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	→ Leggere ed utilizzare carte geografiche del territorio locale → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	→ Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi, diagramma cartesiano, ideogrammi ...) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	→ Leggere, utilizzare con precisione e interpretare vari tipi di carte → Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi e istogrammi) e tabelle → Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi di ricerca e indagine del territorio (carte, tabelle orarie, siti internet, ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

PAESAGGIO	→ Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (confini, città, porti ed aeroporti, infrastrutture ecc.) della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina → Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione	→ Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie, lingue e culture ecc.) dell’Europa, utilizzando gli strumenti cartografici del libro di testo → Localizzare sulla carta geografica dell’Europa la posizione delle regioni fisiche e degli Stati → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione	→ Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc) ed antropici (capitali, comunicazioni, collegamenti, storie, lingue e culture ecc.) del mondo, utilizzando gli strumenti cartografici del libro di testo e materiali di approfondimento → Localizzare sul planisfero la posizione dei continenti e degli Stati → Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo → Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	→ Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto italiano ed europeo → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli	→ Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto europeo → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli	→ Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, politica, storica, amministrativa, culturale) applicandolo in particolar modo allo studio degli altri continenti → Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli

	elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali	elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcuni paesaggi regionali dell'Europa	elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia, ecc.) → Riconoscere le cause storiche, politiche ed economiche delle principali trasformazioni avvenute in alcune aree dei diversi continenti
--	---	--	---

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
DIO E L'UOMO	→ Scoprire la dimensione della paternità di Dio creatore. → Scoprire attraverso la conoscenza dell'io l'unicità e l'irripetibilità della persona. → Riconoscere la preghiera come dialogo con Dio. → Conoscere alcune tappe della vita di Gesù e alcuni aspetti della Chiesa.	→ Scoprire la dimensione della paternità di Dio creatore. → Conoscere la vita di Gesù. → Conoscere ciò che caratterizza la Chiesa. → Conoscere il significato della preghiera cristiana in particolare di alcune preghiere comuni.	→ Comprendere, anche attraverso ai racconti biblici, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. → Conoscere le varie risposte alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con la risposta della Bibbia. → Conoscere la vicenda Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. → Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. → Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio	→ Conoscere alcune vicende della vita di Gesù che attraverso parole e opere annuncia il Regno di Dio. → Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa delle origini.	→ Conoscere il testo e il significato del Credo cattolico. → Riconoscere e raccontare il significato dei sacramenti anche attraverso l'esperienza vissuta. → Riconoscere similitudini e le differenze tra la propria religione e altre religioni → Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

LA BIBBIA E LE FONTI	→ Ascoltare la narrazione di alcune parabole e comprenderne i contenuti e i significati.	→ Ascoltare e leggere brani biblici fondamentali, comprenderne il contenuto e il significato.	→ Individuare la struttura linguistico- letteraria del testo sacro. → Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele	→ Conoscere le tappe della vita di Gesù nel suo contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. → Riconoscere e comprendere segni e significati dell'iconografia cristiana. → Conoscere alcuni episodi della vita di santi e di Maria	→ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. → Conoscere e comprendere i principali significati dell'iconografia cristiana. → Conoscere alcuni aspetti della religione cattolica anche attraverso la vita di santi e di Maria
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	→ Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. → Conoscere alcuni modi di pregare e segni della liturgia	→ Comprendere il significato e i segni del Natale e della Pasqua. → Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici riconosciuti nella propria esperienza	→ Riconoscere i segni cristiani in del Natale e della Pasqua, nell'ambiente vissuto, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. → Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica	→ Conoscere il significato di Natale e Pasqua attraverso i racconti evangelici, le tradizioni della Chiesa e l'arte cristiana. → Conoscere l'interpretazione della fede attraverso l'interpretazione di opere d'arte. → Comprendere che la comunità ecclesiale testimonia la propria fede, anche attraverso la solidarietà e il servizio	→ Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. → Riconoscere e sperimentare il valore del silenzio come modo per conoscere e sentire se stessi, l'altro e Dio. → Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

					→ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime e testimonia con l'esempio la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	→ Cogliere il valore dell'accoglienza per ogni persona. → Apprezzare il valore dell'amicizia e della solidarietà persona. → Riconoscere la Chiesa come comunità di cristiani aperta a tutti	→ Cogliere i valori morali vissuti dai cristiani in particolare l'amore, il rispetto e la solidarietà reciproca. → Comprendere che la Chiesa è una comunità che rispetta e che accoglie	→ Comprende e conoscere l'importanza dei comandamenti per la vita dell'uomo fondati sul dal comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. → Comprendere che la Chiesa è una comunità che promuove convivenza umana fondata sulla giustizia e sulla carità.	→ Confrontare i propri desideri con gli insegnamenti di Gesù le scelte che lo hanno portato a realizzare il suo progetto di vita	→ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. → Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
DIO E L'UOMO	→ Riconoscere le domande della ricerca religiosa → Conoscere il significato di alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Conoscere elementi della vita e dell'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana → Conoscere alcuni eventi storici e culturali della Chiesa → Conoscere e comprendere le prospettive, i significati proposti dalla fede cristiana e dalla scienza	→ Cogliere attraverso esperienze di vita domande di natura religiosa → Conoscere il significato di alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Approfondire la conoscenza della vita, della predicazione e dell'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana, che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo → Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa → Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza	→ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa → Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni → Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo → Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito santo → Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo

LA BIBBIA E LE FONTI	→ Conoscere e utilizzare la Bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio → Riconoscere il messaggio dei testi biblici → Individuare attraverso produzioni e opere artistiche contenuti di testi biblici	→ Conoscere e utilizzare la Bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio → Riconoscere il messaggio dei testi biblici, utilizzando metodi interpretativi → Conoscere i temi biblici particolarmente significativi che vengono utilizzati nell'arte e nella letteratura	→ Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio → Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi → Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	→ Conoscere il significato di alcuni simboli religiosi, di celebrazioni liturgiche e di sacramenti della Chiesa → Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura di riferimento al periodo storico studiato → Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana → Conoscere il significato di alcuni luoghi sacri	→ Comprendere il significato di alcuni simboli religiosi, di celebrazioni liturgiche e di sacramenti della Chiesa → Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura di riferimento al periodo storico studiato → Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e fare un confronto con quelli di altre religioni → Conoscere le strutture e il significato dei luoghi sacri	→ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa → Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea → Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni → Conoscere le strutture e il significato di alcuni luoghi sacri

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	→ Riconoscere le domande della ricerca religiosa → Riconoscere la speranza come elemento caratterizzante la fede cristiana → Testimoniare e dare ragione delle proprie convinzioni e scelte → Confrontare la proposta di vita cristiana con i propri desideri e prospettive	→ Riconoscere, anche attraverso esperienze vissute, le domande della ricerca e del bisogno religioso → Riconoscere la speranza come risposta ai bisogni e alle condizioni dell'umanità → Riconoscere le motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso → Confrontare la propria vita con la proposta cristiana di vita	→Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa → Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male → Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso → Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile
-----------------------------------	---	--	---

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

Scuola Primaria

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
	→ Leggere e scrivere i numeri almeno entro il 20 e utilizzarli per quantificare, confrontare e ordinare collezioni di oggetti, utilizzando anche i simboli $>$ $<$ $=$.	→ Leggere e scrivere i numeri almeno entro il 100 comprendendo la notazione posizionale. → Confrontare e ordinare i numeri naturali e costruire successioni numeriche.	→ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,...	→ Conoscere l'algoritmo della divisione e della moltiplicazione con numeri naturali di una o più cifre. → Individuare i multipli e i divisori di un numero riconoscendone la relazione reciproca.	→ Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. → Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni
NUMERI	→ Comprendere il concetto di gruppo di unità del primo ordine raggruppando in diverse basi e riconoscere decine e unità. → Utilizzare la linea dei numeri per contare in senso progressivo e regressivo. → Comprendere il concetto di addizione associandola ai diversi significati (aggiungere, unire) e formalizzare la scrittura dell'operazione. → Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto e complemento e formalizzare la	→ Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto, complemento, differenza e formalizzare la scrittura dell'operazione. → Risolvere situazioni problematiche che richiedono le operazioni di addizione e di sottrazione. → Riconoscere le proprietà dell'addizione e della sottrazione. → Calcolare il risultato a mente e per iscritto di addizioni e di sottrazioni usando strategie e strumenti diversi.	→ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. → Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. → Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	→ Riconoscere le frazioni, saperle denominare, confrontare e ordinare anche servendosi della linea dei numeri. → Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, comprendendo il significato del valore posizionale delle cifre. → Utilizzare le proprietà delle operazioni e gli algoritmi di calcolo per eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali. → Risolvere problemi di	→ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. → Stimare il risultato di una operazione. → Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. → Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. → Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. → Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e

	scrittura dell'operazione.	→ Individuare situazioni che richiedono la moltiplicazione tra numeri naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione utilizzando i diversi modi per rappresentarla. → Avviare al concetto di divisione in situazione concrete.	→ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. → Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	complessità crescente e di diversa tipologia utilizzando schemi, tabelle, grafici...	utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
S P A Z I O E F I G U R E	→ Riconoscere e descrivere le principali relazioni spaziali prendendo come riferimento sia se stessi, sia altre persone o oggetti. → Eseguire percorsi a partire da istruzioni o da rappresentazioni e descrivere o rappresentare semplici percorsi esperiti. → Riconoscere nella realtà, denominare e costruire modelli delle principali forme geometriche (quadrato, cerchio, rettangolo, triangolo).	→ Orientarsi nello spazio piano individuando caselle e incroci sul piano quadrettato mediante coppie ordinate. → Rappresentare ed eseguire percorsi mediante codici diversi. → Progettare, rappresentare con il disegno e costruire oggetti con le forme geometriche conosciute. → Riconoscere le caratteristiche delle linee (aperte/chiusa, semplici/intrecciate) e saperle classificare. → Riconoscere regioni e confini.	→ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. → Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). → Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. → Riconoscere, denominare e	→ Riconoscere, classificare e denominare gli angoli (piatto, retto, giro, nullo, acuto, ottuso). → Descrivere e classificare figure piane poligonali e non poligonali in base a determinate proprietà. → Costruire e disegnare con strumenti vari e con materiali appropriati e diversificati le principali figure geometriche. → A partire da misurazioni concrete calcolare i perimetri dei poligoni. → Descrivere e classificare quadrilateri e triangoli in base a determinate proprietà (lati, angoli, altezze).	→ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. → Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. → Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione → Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

			descrivere figure geometriche. → Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	→ Scomporre e ricomporre figure usando il concetto di equiscomponibilità per determinare aree in casi semplici.	→ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. → Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. → Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). → Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. → Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
R E L A Z I O N I D A T I E P R E V I I O N I	→ Rilevare uguaglianze e differenze osservando e confrontando oggetti e figure. → Classificare oggetti, figure, numeri in base ad una proprietà e viceversa indicare la proprietà che spieghi una determinata classificazione. → Rappresentare le classificazioni utilizzando semplici rappresentazioni anche di tipo spontaneo.	→ Classificare oggetti, figure, numeri, in base ad una o più proprietà e rappresentare le classificazioni con opportuni diagrammi. (Venn, Carroll, ad albero). → Individuare relazioni tra numeri, oggetti e figure e saperle rappresentare con tabelle e frecce. → Rappresentare in diversi modi (verbali, iconici,	→ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. → Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. → Leggere e rappresentare relazioni e dati con	→ Compiere semplici indagini statistiche ricavando e organizzando dati e informazioni. → Identificare le modalità ed i dati più rilevanti e compiere confronti di frequenza e rappresentare i dati raccolti attraverso semplici indagini con tabelle e grafici. → In situazioni concrete	→ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. → Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. → Rappresentare problemi con

	→ Ordinare elementi (numeri, oggetti) in base ad un criterio assegnato e riconoscere ordinamenti dati.	simbolici) una situazione problematica. → Compiere confronti diretti e indiretti e ordinamenti in relazione a diverse grandezze.	diagrammi, schemi e tabelle. → Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. → Riconoscere, descrivere regolarità in una sequenza di numeri o figure. → Conoscere e utilizzare il sistema monetario per affrontare situazioni problematiche riferite ai contesti di vita. → Conoscere le principali unità di misura di lunghezza, peso e capacità, saperle utilizzare, scegliendo l'unità adatta ad esprimere una determinata misura e stabilendo equivalenze. → Determinare la misura di aree con opportuni campioni arbitrari (quadrature, reticolazioni) o convenzionali (cm^2 mm^2) → Esporre con parole, schemi, grafici, diagrammi il procedimento risolutivo di un problema e giustificare le scelte risolutive.	tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. → Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. → Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. → In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili → Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	---	--	--	--	---

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
NUMERI	→ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra I numeri conosciuti (naturali), quando possibile a mente utilizzando consapevolmente gli strumenti e le modalità più idonee alla situazione e agli obiettivi → Fare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate per misurare in contesti in contesti reali e di apprendimento → Riconoscere nella realtà il concetto di rapporto fra numeri e misure, anche attraverso la frazione → Essere consapevole dei diversi modi di utilizzare e rappresentare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale	→ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra I numeri conosciuti (razionali e irrazionali), quando possibile a mente, oppure utilizzando algoritmi scritti, le calcolatrici e le tavole numeriche e valutando quale può essere più opportuno → Fare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate per misurare in contesti in contesti reali e di apprendimento → Riconoscere nella realtà il concetto di rapporto fra numeri e misure, anche attraverso la frazione → Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale	→ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno → Stimare il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo → Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta → Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica → Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi nelle diverse rappresentazioni

	→ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri → Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete → Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini → Utilizzare le potenze e relative proprietà consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni → Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni → Usare un'espressione numerica per rappresentare la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato	→ Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini → Utilizzare le potenze e relative proprietà consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni → Conoscere la radice quadrata, dare stime alla radice quadrata ed estrarre la radice quadrata con strumenti diversi → Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione → Usare un'espressione numerica per rappresentare la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti.	→ Utilizzare le potenze e relative proprietà consapevoli del loro significato per semplificare calcoli e notazioni
--	---	---	--

	→ precedenza delle operazioni	→ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative	→ raggruppare e semplificare le espressioni algebriche. → Descrivere con un' espressione numerica/ algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema → Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti (numeri reali), essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni → Esprimere misure utilizzando le potenze del 10 con esponente positivo e negativo e le cifre significative
SPAZIO E FIGURE	→ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti → Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano(primo quadrante) → Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane → Descrivere e comunicare ad altri figure e costruzioni geometriche	→ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti → Rappresentare figure sul piano cartesiano(primo quadrante). → Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane → Descrivere e comunicare ad altri figure e costruzioni geometriche	→ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria) → Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano → Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure solide → Descrivere e comunicare ad altri

	→ Riprodurre figure geometriche e disegni geometrici in base ad una	→ Riprodurre figure geometriche e disegni	figure e costruzioni geometriche
	→ Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	→ Riconoscere e riprodurre in scala figure piane simili in vari contesti → Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari e utilizzando le formule conosciute → Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve → Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	→ Riprodurre figure geometriche e disegni geometrici in base ad una descrizione e/o codificazione fatta da altri → Conoscere il numero π → Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio conoscendone raggio e viceversa → Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano → Riconoscere oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali → Calcolare l'area della superficie e il volume delle principali solide → Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure relative a solidi composti e cavi
RELAZIONI E FUNZIONI	→ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma	→ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in	→ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per

	generale relazioni e proprietà → Usare il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e figure geometriche piane.	forma generale relazioni e proprietà → Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa → Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni	esprimere in forma generale relazioni e proprietà → Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici collegandole al concetto di proporzionalità → Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
DATI E PREVISIONI	→ Rappresentare insiemi di dati, attraverso grafici.	→ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di moda, media aritmetica e mediana	→ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana → Saper valutare la variabilità di un insieme di dati → Ipotesizzare, riconoscere, calcolare la probabilità di eventi in situazioni di

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI
SCIENZE SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
EPLORA RE E DESCRIVE RE CON OGGET TI E MATE RIALI (classe 1 – 2 - 3) OGGETTI MATERIALI E TRASFOR MAZIONI. (classe 4 - 5)	→ Attraverso manipolazioni individuare con i sensi qualità e proprietà (forma, colore, gusto, odore, consistenza, suono) di oggetti e materiali. Classificare oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	→ Attraverso interazioni, provocare variazioni di forma, di colore, di consistenza, di stato di oggetti e materiali (creta, cera, carta, legno, farine), variandone le modalità. → Descrivere esperienze per darne conto analizzandone regolarità e cogliendone differenze fra il prima e il poi. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	→ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. → Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. → Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. → Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	→ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. → Indagare i comportamenti di materiali comuni cogliendone variazioni ed invarianze in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne le principali proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità) → Sperimentare, descrivere e rappresentare con schemi situazioni di fusioni, solidificazioni, evaporizzazioni, condensazione dell'acqua. → Conoscere le procedure del metodo scientifico di indagine dei fenomeni. → Utilizzare fonti di diverso tipo per ricercare possibili	→ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. → Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. → Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. → Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).

				spiegazioni dei fenomeni osservati e rispondere alle domande. → Acquisire i concetti scientifici relative a materia, esseri viventi e tecnologia.	Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
				→ Analizzare i passaggi di stato della materia e rappresentarla attraverso schemi. → Riconoscere, descrivere regolarità nei fenomeni e negli eventi analizzati e produrre semplici congetture.	
OSSER VARE E SPERI MEN TARE SUL CAMPO	→ Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi viventi e non. Cogliere somiglianze e differenze negli esseri viventi e non classificandoli con diversi criteri. → Registrare con istogrammi fenomeni atmosferici.	→ Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi abiotici (aria acqua terra) cogliendone somiglianze e differenze. → Scoprire la funzione di questi elementi per la vita dei viventi. → Registrare con tabelle fenomeni atmosferici e la periodicità su diverse scale temporali (giornaliero, stagionale).	→ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. → Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	→ Conoscere le procedure del metodo scientifico di indagine dei fenomeni. → Osservare una porzione di ambiente nel tempo (albero, siepe, porzione di prato, parte del giardino) per individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. → Distinguere e ricomporre le componenti di un ambiente naturale o artificiale (eventualmente costruendo terrai, plastici, stagni,..).	→ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. → Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. → Ricostruire e interpretare il

			→ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). → Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).	→ Indagare le diverse strutture di suolo in relazione con le diversità dei viventi che lo abitano e l'acqua come fenomeno e risorsa. → Utilizzare la classificazione come strumento di interpretazione statico e dinamico sulle diversità. → Individuare le proprietà di acqua e aria. → Conoscere la struttura del suolo. → Esplorare ed osservare con regolarità una porzione di ambiente natural circostante per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni nel tempo.	movimento dei diversi oggetti celesti..
L'UO MO I VIVEN TI E L'AM BIEN TE	→ Condurre osservazioni sull'anatomia funzionale del corpo umano. → Riconoscere le caratteristiche peculiari dell'uomo, distinguendo i cinque sensi e analizzando le loro caratteristiche..	→ Condurre osservazioni sull'anatomia funzionale del corpo umano. Riconoscere le caratteristiche peculiari dell'uomo, distinguendo i cinque sensi e analizzando le loro caratteristiche..	→ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. → Osservare e prestarattenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per	→ Comprendere le percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio...)attraverso lo studio degli organi di senso. → Indagare la relazione fra organi di senso (fisiologia complessiva) e ambiente di vita (anche confrontando	→ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. → Avere cura della propria salute

	→ Conoscere le caratteristiche fisiche di alcuni viventi mettendole in relazione con le variazioni stagionali.	→ Conoscere le strutture e le funzioni di alcuni organismi viventi facilmente osservabili (formiche, mosche, api, animali da cortile). → Conoscere trasformazioni ambientali di tipo stagionale. → Individuare nell'ambiente gli elementi tropici ed antropici.	riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. → Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	diversi animali appartenenti a gruppi diversi come vermi, insetti, anfibi...). → Riconoscere nelle piante gli organismi dell'apparato riproduttore. → Conoscere le principali caratteristiche dei vari elementi dell'ambiente e comprendere la loro importanza per gli esseri viventi. → Effettuare più classificazioni degli organismi vegetali e animali in base alle loro principali caratteristiche. → Comprendere le relazioni tra i vari organismi. → Riconoscere gli elementi fisici e naturali dell'ambiente ed acquisire consapevolezza dell'importanza della loro salvaguardia.	anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. → Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. → Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. → Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	---	--	---	---	--

SCIENZE SECONDARIA NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
FISICA E CHIMICA	→ Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperature e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura, utilizzare il metodo scientifico sperimentale → Acquisire i concetti di atomo, molecola, trasformazione chimica → Effettuare semplici esperienze pratiche diversificate	→ Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperatura e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura → Utilizzare il metodo scientifico sperimentale → Costruire il concetto di energia, individuare la sua dipendenza da altre variabili → Consolidare i concetti di atomo e di molecola con riferimento ai principali legami e reazioni chimiche	→ Affrontare concetti fisici quali: massa, peso, densità, concentrazione, temperatura e calore, trasformazioni fisiche → Effettuare esperimenti e comparazioni → Raccogliere e correlare dati con strumenti di misura → Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia, individuare la sua dipendenza da altre variabili → Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali → Approfondire i concetti chimici appresi in relazione all'astronomia e alla geologia
ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA	→ Descrivere le caratteristiche e la composizione di acqua, aria e suolo e le loro interazioni in un ecosistema locale → Comprendere e conoscere l'origine e la funzione del suolo come ecosistema e come una risorsa e deposizione	→ Riconoscere l'importanza delle relazioni che si instaurano tra i vari fattori di un ecosistema → Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento	→ Interpretare i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer → Conoscere il significato di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della terra, durata del dì e della notte, fasi della

		umano nella trasformazione degli stessi	luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni → Conoscere e spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e di luna → Conoscere la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre → Conoscere attraverso esperienze dirette rocce, minerali, fossili → Classificare i minerali e riconoscere i principali tipi di rocce → Conoscere il rischio sismico della propria regione e comprendere le azioni di prevenzioni antisismiche → Conoscere la struttura interna della terra, la struttura di un vulcano e le caratteristiche di un terremoto → Conoscere il movimento delle terre emerse attraverso la teoria della deriva dei continenti e le sue conseguenze
BIOLOGIA	→ Individuare e comprendere l'unità e la diversità dei viventi	→ Comprendere il concetto di unità e di diversità dei viventi	→ Approfondire il concetto di unità e di diversità dei viventi in relazione alle teorie evoluzionistiche

	→ Effettuare esperienze e attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico- naturalistici → Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Comprendere il concetto di	→ Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Consolidare il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula → Apprendere una gestione	→ Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente → Introdurre il concetto di genetica e biologia molecolare → Apprendere una gestione corretta
	organizzazione microscopica a livello di cellula → Comprendere i rischi ambientali e le conseguenze di scelte sostenibili → Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali	corretta del proprio corpo → Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni → Attuare scelte e riconoscere i rischi di una cattiva alimentazione e l'uso di sostanze dannose → Comprendere e conoscere i rischi ambientali → Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo	del proprio corpo → Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni → Acquisire informazioni corrette sullo sviluppo puberale e la sessualità → Attuare scelte e riconoscere i rischi di una cattiva alimentazione e i danni causati dal fumo e dalle droghe → Analizzare i rischi ambientali e incentivare scelte sostenibili per la salvaguardia degli ecosistemi

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI
TECNOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
VEDERE OSSER VARE SPERI MENTA RE	→ Cogliere l'utilità degli oggetti e distinguere le singole parti. Conoscere le parti principali del computer. → Conoscere ed utilizzare semplici procedure informatiche. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	→ Classificare oggetti di uso comune in base a caratteristiche comuni. → Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. → Conoscere le parti principali del computer, le sue periferiche e le loro funzioni. Conoscere semplici programmi informatici.	→ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso. → Esaminare oggetti di uso quotidiano rispetto all'impatto che hanno con l'ambiente. → Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. → Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Conoscere semplici programmi informatici e le caratteristiche d'uso.	→ Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio, etichette volantini o altra documentazione tecnica. → Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. → Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. → Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. → Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	→ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. → Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. → Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. → Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. → Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. → Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle,

					mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	→ Osservazione dei materiali presenti nell'ambiente scolastico. → Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Osservazione dei materiali presenti nell'ambiente scolastico. → Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari	→ Individuazione delle proprietà dei materiali presenti nell'ambiente scolastico. → Progettare ed organizzare le varie fasi della realizzazione di un manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari. → Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali nell'ambito delle regole della classe.	→ Progettare e pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari ed organizzare le varie fasi della realizzazione di un manufatto. → Riconoscere difetti presenti in un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. → Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali nell'ambito delle regole della classe.	→ Individuare i difetti di un oggetto e sperimentare i possibili miglioramenti. → Progettare le varie fasi per la fabbricazione di un manufatto, scegliendo materiali ed attrezzi necessari. → Prevedere conseguenze di decisioni o comportamenti personali relative alla propria classe. → Individuare e rispettare, nell'uso di dispositivi e strumenti, le norme di sicurezza necessarie. → Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet o materiale illustrativo per reperire notizie e informazioni.	→ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. → Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. → Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti → Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. → Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. → Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e

					i materiali necessari. → Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni
INTER VENIRE E TRA SFOR MARE	→ Smontare semplici oggetti o dispositivi comuni. → Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo delle istruzioni e descrivendo oralmente la sequenza delle operazioni. → Smontare semplici oggetti o dispositivi comuni. oggetto in cartoncino seguendo delle istruzioni e descrivendo oralmente la sequenza delle operazioni.	→ Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per cercare di coglierne il meccanismo. → Realizzare semplici oggetti seguendo delle istruzioni. → Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. → Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento	→ Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per coglierne il meccanismo. → Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni. → Utilizzare semplici procedure per la selezione, la trasformazione di alimenti e/o altri materiali. → Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Utilizzare programmi di uso comune.	→ Realizzare un oggetto documentando la sequenza delle operazioni. → Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. → Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere, a livello generale, le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. → Utilizzare diversi programmi anche in modo creativo.	→ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. → Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. → Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. → Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Tecnologia
Scuola Secondaria

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	→ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni → Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti → Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer → Rappresentare graficamente dati statistici, (aerogrammi, ideogrammi, ecc.) → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini	→ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni → Impiegare le principali norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quadratura, scale di riduzione e ingrandimento) → Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer → Rappresentare graficamente dati statistici, (aerogrammi, ideogrammi, ecc.) → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini	→ Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione → Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative → Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi → Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali → Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
PREVEDERE IMMAGINARE	→ Iniziare a comprendere i problemi ecologici legati alle varie forme e	→ Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico	→ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico

E PROGETTARE	modalità di produzione (materie prime rinnovabili ed esauribili) → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in	→Coglierne l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici → Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti	→ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche → Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità
	relazione a nuovi bisogni o necessità → Progettare una visita di istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili	e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità → Progettare una visita di istruzione usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili	→ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano → Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare informazioni utili
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE	→ Smontare e rimontare semplici oggetti → Descrivere istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare ad un dispositivo per ottenere un risultato voluto → Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili → Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti	→ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni → Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, edilizia, la medicina, l'agricoltura → Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali e delle sezioni, nella progettazione di	→ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni → Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad es.: preparazione e cottura degli alimenti) → Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici → Eseguire interventi di riparazione e

	→ Pianificare e progettare le fasi di costruzione di oggetti semplici da realizzare con materiali di facile reperibilità (es. cartoncini) → Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di semplici informazioni	oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiale di facile reperibilità (cartoncino) → Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di semplici informazioni.	manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo → Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti → Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un
--	--	--	--

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

MUSICA
SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
	→ Utilizza la voce in canti, giochi vocali, filastrocche e drammatizzazioni. → Cantare semplici melodie ad una voce. → Inventare un codice per eseguire con il corpo semplici accompagnamenti ritmici. → Riconoscere, distinguere, confrontare e classificare suoni. → Riconoscere la funzione comunicativa di un brano e il suo andamento	→ Intonare melodie ad una voce e acquisire un repertorio variato di canti. → Accompagnare con i movimenti del corpo brani musicali. → A partire da stimoli diversi inventare situazioni sonore utilizzando la voce, il corpo o gli strumenti. → Utilizzare una notazione non convenzionale per eseguire con movimenti del corpo o con strumenti a percussione, semplici percorsi ritmici. → Riconoscere, distinguere, confrontare e classificare suoni in base a: durata, intensità, altezza, timbro. → Riconoscere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale	→ Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. → Intonare melodie e canti ad una voce curando l'espressività. → Utilizzare una notazione per eseguire semplici brani musicali. → Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. → Eseguire con strumenti a percussione semplici accompagnamenti ritmici	→ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. → Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. → Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. → Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. → Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	→ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. → Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. → Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. → Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. → Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

			→ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.		
--	--	--	--	--	--

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
→ Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e strumenti ritmici	→ Eseguire, collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e strumenti ritmici	→ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche
→ Improvvisare brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e strumenti multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto	→ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e attività multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto → Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musical	→ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici-melodici → Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale → Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti multimediali → Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura → Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto → Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musical

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ESPRIMER SI E COMUNI CARE	→ Sperimentare colori, forme e materiali per rappresentare la realtà. → Usare i colori rispettando i contorni delle campiture. → Sperimentare varie tecniche e strumenti di manipolazione e coloritura, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. → Esprimere liberamente e creativamente il proprio vissuto attraverso produzioni personali.	→ Usare i colori rispettando i contorni. → Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo... → Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...),	→ Usare i colori rispettando i contorni. → Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo... → Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini e di opere d'arte. → Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...), pittoriche (spruzzo, soffio, tampone...) e plastiche (das, bottiglie di plastica,	→ Utilizzare, per rappresentare la realtà percepita e per esprimere sensazioni ed emozioni nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore: (fondamentali, secondari, complementari, caldi, freddi, gradazioni). → Utilizzare diverse tecniche (tempere, acquarelli, pastelli, cere...); i segni grafici e le textures. - Utilizzare la luce e le ombre, il collage e il materiale tridimensionale. → Elaborare e rielaborare immagini. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici. - Utilizzare immagini, fotografie, videografica, file multimediali per	→ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; → Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. → Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. → Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

		pittoriche (spruzzo, soffio, tampone...) e plastiche (das, bottiglie di plastica, riso, pasta, pongo, pasta e sale...) per attività manipolative ed espressive. → Scegliere i materiali e la tecnica adatti allo scopo comunicativo. → Esprimere con il corpo (viso) emozioni e sensazioni e rappresentarle. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	riso, pasta, pongo, pasta e sale...) per attività manipolative ed espressive. → Scegliere i materiali e la tecnica adatti allo scopo comunicativo. → Esprimere con il corpo (viso) emozioni e sensazioni e rappresentarle. → Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	produrre sequenze narrative e/o ipertesti. → Costruire con l'uso di riga, squadra, compasso alcune figure geometriche.	
OSSERVA RE E LEGGE RE LE IMMAGINI	→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente. → Leggere semplici immagini e decodificare gli elementi significativi. → Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.	→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e, successivamente, utilizzando anche gli altri sensi, il movimento e l'orientamento nello spazio. → Osservare immagini di figure statiche e in movimento e descrivere	→ Osservare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e, successivamente, utilizzando anche gli altri sensi, il movimento e l'orientamento nello spazio. → Osservare immagini di figure statiche e in movimento e descrivere verbalmente le emozioni	→ Leggere e analizzare il messaggio pubblicitario nei suoi elementi formali: la tecnica (fotografia, fotomontaggio, disegno, pittura ecc...); gli elementi compositivi e le parti scritte. Individuarne lo scopo e i destinatari. → Rilevare di una immagine gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori	→ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. → Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)

		verbalmente le emozioni che suscitano. → Riconoscere, attraverso un approccio operativo gli elementi dell'immagine: segni, forme, colori, materiali presenti. → Comprendere che una sequenza di immagini rende più efficace la rappresentazione di un racconto. → Individuare nel linguaggio dei fumetti segni, simboli, onomatopree e sequenze narrative.	che suscitano. → Riconoscere, attraverso un approccio operativo gli elementi dell'immagine: segni, forme, colori, materiali presenti. → Comprendere che una sequenza di immagini rende più efficace la rappresentazione di un racconto. → Individuare nel linguaggio dei fumetti segni, simboli, onomatopree e sequenze narrative.	predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo. → Individuare nel linguaggio audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	individuando il loro significato espressivo. → Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
COMPREN DERE E APPREZ ZARE LE OPERE D'ARTE	→ Riconoscere che l'immagine non è l'oggetto reale al quale assomiglia. → Riconoscere punti, linee, colori, forme utilizzate in una immagine o in un'opera d'arte. → Leggere in una immagine o in un'opera	→ Identificare nell'ambiente e in una immagine, un quadro, una fotografia, gli elementi del relativo linguaggio: linee, forme, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. → Leggere un'immagine e	→ Identificare nell'ambiente e in una immagine, un quadro, una fotografia, gli elementi del relativo linguaggio: linee, forme, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. → Leggere un'immagine e un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e	→ Analizzare e leggere un'opera d'arte (seguendo una traccia): il ritratto, il paesaggio, la natura morta. → Rilevare nell'opera gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i coloripredominanti, l'uso della luce, delle linee	→ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. → Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

	d'arte l'aspetto denotativo (cosa mostra) ed esprimere le sensazioni che suscita. → Distinguere materiali con caratteristiche fisiche differenti utilizzati in arte, attraverso capacità visive, olfattive e tattili.	un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e connotativo (cosa vuol significare). → Leggere in un'immagine o opera d'arte diversi tipi di inquadratura. → Distinguere in un'immagine figure ambigue o nascoste. → Comprendere che un'immagine assume particolare significato a seconda del contesto in cui è inserita. → Riconoscere le principali forme d'arte presenti sul territorio. → Percepire e identificare i significati di espressioni del viso, gesti e movimenti del corpo, nella realtà e nelle immagini.	connotativo (cosa vuol significare). → Leggere in un'immagine o opera d'arte diversi tipi di inquadratura. → Distinguere in un'immagine figure ambigue o nascoste. → Comprendere che un'immagine assume particolare significato a seconda del contesto in cui è inserita. → Riconoscere le principali forme d'arte presenti sul territorio. → Percepire e identificare i significati di espressioni del viso, gesti e movimenti del corpo, nella realtà e nelle immagini.	compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo e verbalizzare emozioni e stati d'animo suscitati. → Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo. → Famigliarizzare e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici e significativi del patrimonio ambientale, urbanistico e storico- artistico	→ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
--	---	--	---	--	---

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o autori analizzati → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per cogliere gli elementi significativi della realtà e superare gli stereotipi → Rielaborare in modo guidato immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative → Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o autori analizzati → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva e le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive che interpretino in modo personale e creativo la realtà → Rielaborare in modo autonomo immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre nuove immagini → Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi	→ Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, elaborati che tengano conto del destinatario del messaggio, ispirate a modalità stilistiche e tecniche di correnti artistiche o autori analizzati → Utilizzare gli elementi della grammatica visiva e le regole del codice visivo, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni realistiche e astratte, applicando le innovazioni tecniche introdotte dalle avanguardie artistiche → Rielaborare in modo autonomo immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre nuove immagini creative → Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	→ Utilizzare semplici tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo guidato lo studio iconografico di un'opera d'arte, individuando il genere iconografico a cui appartiene → Riconoscere e confrontare in alcune opere elementi di epoche diverse in modo guidato → Conoscere i codici e le regole compositive e le funzioni comunicative per interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione	→ Utilizzare tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte, individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici → Riconoscere e confrontare autonomamente in alcune opere elementi stilistici di epoche diverse → Conoscere i i codici e le regole compositive e le funzioni comunicative per interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione	→ Utilizzare tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato e in modo guidato gli elementi formali di un contesto reale → Operare in modo autonomo lo studio iconografico e iconologico di un'opera d'arte, individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici → Riconoscere e confrontare criticamente in alcune opere elementi di epoche diverse → Conoscere i linguaggi visivi (grafica-design) comprendere i codici e le funzioni comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	→ Leggere in modo guidato le opere più significative prodotte nell'arte antica sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali	→ Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali	→ Leggere e interpretare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali → Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali

		→ Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline	→ Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline
--	--	---	--

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZATI NEI NUCLEI TEMATICI
EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	→ Riconoscere, individuare e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. → Coordinare e utilizzare semplici schemi motori di base in forma successiva (camminare, saltare, rotolare, lanciare, strisciare ecc). → Orientarsi utilizzando i rapporti topologici, semplici successioni temporali e ritmiche, per eseguire elementari percorsi.	→ Riconoscere le varie parti del corpo su sé e gli altri, denominandole in modo corretto. → Coordinare e utilizzare vari schemi motori di base più complessi combinati tra loro. (camminare, saltare, rotolare, lanciare, strisciare ect). → Organizzare il proprio movimento nello spazio mettendosi in relazione a sé stesso, ai compagni, agli attrezzi. → Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.	→ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su sé e gli altri. → Coordinare e utilizzare vari schemi motori più complessi combinati tra loro. (correre – saltare; lanciare, correre – palleggiare). → Controllare l’equilibrio statico- dinamico del proprio corpo. → Organizzare il proprio movimento nello spazio mettendosi in relazione a sé, i compagni, gli attrezzi. → Riprodurre sequenze ritmiche sempre più complesse con il proprio corpo e con gli attrezzi.	→ Coordinare e usare successiva e simultanea gli schemi motori combinandoli fra loro prima in successione poi in simultanea. → Muoversi nello spazio, senza impaccio motorio, con coordinazione, equilibrio e senso del ritmo. Riconoscere e valutare traiettorie e distanze, ritmi in successione organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA –	→ Esercitare capacità espressive nel movimento, utilizzando il proprio corpo come elemento di comunicazione. → Imitare con posture del corpo oggetti animati e non.	→ Esercitare capacità espressive nel movimento, utilizzando il proprio corpo come elemento di comunicazione. → Imitare con posture del corpo oggetti animati e non.	→ Utilizzare il corpo per esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni. → Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	→ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici dei giochi praticati. → Conoscere, usare ed applicare in modo corretto le indicazioni e le regole dei principali giochi sportivi.	→ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. → Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
ESPRESSIVA	→ Eseguire da soli o in gruppo semplici sequenze di movimento tratte da situazioni di vita quotidiana.	→ Eseguire da soli o in gruppo semplici sequenze di movimento tratte da situazioni di vita quotidiana o fantastiche (fiabe/ favole)		→ Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. → Accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni. Rapportarsi con lealtà con i compagni in una gara sportiva, accettando la sconfitta e avendo rispetto di chi ha perso.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR- PLAY	→ Comprendere semplici regole di gioco e capirne lo scopo. → Partecipare al gioco	→ Conoscere e rispettare le principali regole del gioco eseguendo le azioni utili allo	→ Comprendere e rispettare le regole di gioco eseguendo correttamente i gesti	→ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici dei giochi praticati. → Conoscere usare ed	→ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> .

	collettivo rispettando le regole. → Iniziare ad accettare la sconfitta.	svolgimento dei giochi. → Collaborare con i compagni per la realizzazione dell'obiettivo del gioco. → Iniziare ad accettare i propri limiti in una competizione	tecniche per la riuscita dei giochi. → Collaborare in modo positivo con i compagni di squadra e accettare i ruoli stabiliti. → Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi e comprenderne l'importanza □ Riconoscere ed accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni → Accettare responsabilmente l'esito del confronto	applicare in modo corretto le indicazioni e le regole dei principali giochi sportivi. → Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. → Accettare i propri limiti collaborando e mettendosi in relazione con i compagni. → Rapportarsi con lealtà con i compagni in una gara sportiva, accettando la sconfitta e avendo rispetto di chi ha perso	→ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. → Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. → Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	→ Iniziare ad utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri. → Percepire il piacere di fare attività motoria. → Percepire il battito del cuore	→ Utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri. → Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza. → Percepire e riconoscere il piacere di fare attività motoria. → Percepire il diverso	→ Utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri. → Muoversi con piacere intuendo il senso di benessere che ne deriva. → Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza. → Avere cura della salute	→ Usare gli attrezzi in maniera corretta e sicura per sé e i compagni/ insegnanti. → Avere atteggiamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e di quella dei compagni/ insegnanti. → Rispettare regole di	→ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. → Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. → Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie)

		battito del cuore.	del proprio corpo. → Percepire il battito del cuore e l'aumento o la diminuzione del respiro	comportamento funzionali alla sicurezza in vari ambienti di vita. → Comprendere la stretta relazione tra fare attività sportiva e seguire una sana alimentazione per migliorare la salute del nostro corpo e coglierne l'importanza. → Prendere coscienza dei cambiamenti del respiro e del battito cardiaco in situazione statica e dinamica.	e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	--	--------------------	--	---	--

EDUCAZIONE FISICA SECONDARIA			
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	→ Utilizzare efficacemente le proprie abilità per la realizzazione di giochi sportivi dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove → Eseguire alcune capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa, alle situazioni richieste dall'attività svolta. → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe, guidati	→ Utilizzare efficacemente le proprie abilità per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali → Padroneggiare molteplici capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa alle situazioni richieste dall'attività svolta, proponendo anche varianti → Realizzare semplici gesti tecnici e motori con precisione → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe	→ Utilizzare efficacemente le proprie capacità di realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali → Padroneggiare molteplici capacità coordinative e condizionali adattandole in forma originale e creativa alle situazioni richieste dall'attività svolta, proponendo anche varianti → Realizzare gesti tecnici e motori con precisione → Orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	→ Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea → Cogliere i gesti dei compagni in situazione di gioco e di sport	→ Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo → Cogliere e decodificare i gesti dei compagni in situazione di gioco e di sport → Decodificare semplici gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	→ Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo → Cogliere e decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazione di gioco e di sport → Decodificare gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

IL GIOCO, LO SPORT,	→ Putilizzare le capacità	→ Padroneggiare le capacità coordinative	→ Padroneggiare le capacità coordinative
LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco → Controllare il proprio egocentrismo e rafforzare l'autostima → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole del gioco-sport Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta	adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole degli sport applicati assumendo la funzione arbitrale → Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta	adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti → Condividere con la squadra strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune → Conoscere e applicare correttamente le regole degli sport applicati assumendo la funzione arbitrale o di giudice → Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta
SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	→ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Iniziare ad assumere consapevolezza della propria	→ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento	→ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici caratteristici dell'età → Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento

	efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro → Utilizzare e riporre	muscolare a conclusione del lavoro → Disporre,utilizzare e riporre correttamente le attrezzature ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e l'altrui sicurezza → Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza	muscolare a conclusione del lavoro → Disporre,utilizzare e riporre correttamente le attrezzature ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e l'altrui sicurezza → Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza
	correttamente gli attrezzi sportivi ponendo attenzione alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza → Assumere comportamenti adeguati in ambienti diversi di vita per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo → Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano	propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo → Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano → Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)	propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo → Riconoscere gli effetti benefici dell'attività di movimento sugli apparati e sui sistemi del corpo umano → Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

**SCUOLA SECONDARIA
LINGUA FRANCESE**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LINGUA
FRANCESE.**

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

- comprensione orale e scritta dei punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio affrontati normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrizione orale di situazioni, racconto di avvenimenti ed esperienze personali, esposizione di argomenti di studio.
- Interazione con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Lettura di testi informativi e ascolto di spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrittura di semplici resoconti e composizioni di brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individuazione di elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Gestione di situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico;
- Uso della lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborazione fattiva con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovalutazione delle competenze acquisite e consapevolezza del modo di apprendere.

LINGUA FRANCESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • Memorizzare messaggi, lessico e funzioni con pronuncia ed intonazione corrette • Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana • Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	• Eseguire esercizi di trasformazione, di completamento o di sostituzione • Produrre espressioni e frasi scritte collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Applicare le strutture studiate in contesti noti • Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera

CLASSI II SCUOLA SECONDARIA
LINGUA FRANCESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere in modo globale messaggi orali • Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette • Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere • Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Applicare le strutture studiate in contesti noti • Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	• Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • Confrontare realtà socio-culturali diverse
RIELABORAZIONE	-Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo relativo alla sfera del quotidiano

CLASSI III SCUOLA SECONDARIA
LINGUA FRANCESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere in modo globale messaggi orali • Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette • Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere • Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi)
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Applicare le strutture studiate in contesti noti • Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	• Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • Confrontare realtà socio-culturali diverse
RIELABORAZIONE	• Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in lingua relativo alla sfera del quotidiano

ITALIANO

COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio...”

Competenze linguistiche- comunicative, sociali e civiche

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Pensiero computazionale

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale. Capacità di costruire una procedura, di risolvere un problema attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire: procedure e algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica, competenze antropologiche, competenze scientifiche e tecnologiche e digitali

Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline, anche col supporto di strumenti digitali. In particolare la lingua materna sarà quella che consentirà il passaggio al linguaggio matematico: dalla frase con le parole alla frase matematica con i simboli. Capacità di individuare procedure e costruire schemi e mappe.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

INGLESE

COMPETENZE TRASVERSALI

“All’alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l’educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell’educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l’alterità linguistica e culturale. L’educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l’inclusione sociale e per la partecipazione democratica.”

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell’aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali, oltre che la consapevolezza di appartenere ad un determinato contesto culturale. Presuppongono interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

STORIA

COMPETENZE TRASVERSALI

“L’insegnamento e l’apprendimento della storia contribuiscono all’educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l’educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche....”

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Costruzione del pensiero computazionale, logico, razionale e critico

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, di distinguere, raccogliere ed elaborare le informazioni di cui servirsi. Le procedure devono essere accompagnate da riflessione, ricostruzione metacognitiva ed esplicitazione. Capacità di operare collegamenti; rispetto per la verità e disponibilità a cercare le cause e valutarne la validità.

Competenze personali, sociali e civiche

Capacità di riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile, di costruire relazioni interculturali, possedere gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose del presente e del passato; di costruire relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull’ascolto condiviso. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenze digitali

Consapevolezza delle opportunità, degli effetti e dei limiti delle tecnologie digitali, da utilizzare come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, assumendo un atteggiamento critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali legati all'uso di tali tecnologie.

GEOGRAFIA

COMPETENZE TRASVERSALI

“La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. (...) La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. (...)”

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l'esercizio della democrazia.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Capacità di riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile, di orientarsi nello spazio e riconoscere consapevolmente nel paesaggio elementi fisici e segni storici come patrimonio naturale; capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenze imprenditoriali

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri; possesso di spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, proattività e lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

Competenze digitali

Consapevolezza delle opportunità, degli effetti e dei limiti delle tecnologie digitali, da utilizzare come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, assumendo un atteggiamento critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali legati all'uso di tali tecnologie.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

MATEMATICA

COMPETENZE TRASVERSALI

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

Competenze linguistiche, comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l'esercizio della democrazia.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali.

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale, che prevede la capacità di costruire procedure, di risolvere problemi attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto). Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, attraverso la pianificazione di una strategia. Mantenere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita

quotidiana con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

SCIENZE

COMPETENZE TRASVERSALI

"La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie"

Competenze linguistiche- comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Costruzione del pensiero computazionale, logico, razionale e critico

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, seguendo delle procedure, utilizzando una sequenza di operazioni. Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali

Mantenere un atteggiamento positivo attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti della scienza, derivati da modelli matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana

con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica e della scienza. Imparare ad imparare Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base grazie alle quali ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

MUSICA

COMPETENZE TRASVERSALI

"La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse."

Competenze in scienza, matematica e tecnologia

Conoscenza dei materiali e del loro uso nella realizzazione di strumenti musicali; conoscenza delle modalità di diffusione del suono nei diversi ambienti; informatica e matematica: creazione, produzione e riproduzione del materiale musicale attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Competenze sociali, civiche, storico-geografiche

Cooperare, collaborare, costruire relazioni finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni nel gruppo, nel rispetto dei ruoli di ciascun componente. Costruire relazioni interculturali, prendere coscienza della appartenenza a una tradizione culturale, fornire gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose del presente e del passato.

Competenza emotivo-affettiva, comunicativa, espressiva, relazionale

Esprimere se stesso, comunicare agli altri i propri stati d'animo, sviluppare la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni; acquisire familiarità con i linguaggi artistici per comunicare in modo universale, conoscere e confrontarsi con altre lingue e culture. Costruire relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE TRASVERSALI

“Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).....La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.”

Competenze in scienza, matematica e tecnologia

Conoscenza dei materiali e del loro diverso uso nella realizzazione di opere d'arte, competenze delle tecniche di rappresentazione; Competenze sociali, civiche, storico-geografiche Costruire relazioni interculturali, capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.

Competenza comunicativa-espressiva-relazionale

Esprimere se stesso, comunicare agli altri i propri stati d'animo, entrare in relazione con il gruppo di riferimento per un obiettivo comune; ascoltare e leggere gli altri; acquisire familiarità con i linguaggi artistici per comunicare in modo universale, conoscere e confrontarsi con altre culture.

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE TRASVERSALI

“Nel primo ciclo l’educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l’ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell’alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea [...] nel confronto col gruppo di pari. L’educazione motoria è quindi l’occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L’attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.”

Competenze in scienza e matematica

Conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti; individuazione di strategie e schemi nei giochi individuali e di gruppo.

Competenze sociali e civiche

Conoscere il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile. Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio

Competenza comunicativa-espressiva-relazionale

Esprimere se stesso, comunicare agli altri i propri stati d’animo, entrare in relazione con il gruppo di riferimento per un obiettivo comune.

TECNOLOGIA

COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.”

Pensiero computazionale

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia che presupponga una procedura da costruire, attraverso una sequenza di operazioni: l’educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Le procedure e

gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, per questo sia la lingua che la matematica ne sono coinvolte a pieno titolo.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Un atteggiamento positivo verso la matematica e la capacità di utilizzare gli strumenti matematici per operare nella realtà. Nelle situazioni di incertezza di vita quotidiana e nei giochi orientarsi con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze sociali e civiche

Riconosce la propria identità nel contesto culturale di riferimento. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile. Si orienta nel tempo e nello spazio e riconosce consapevolmente nel paesaggio elementi fisici e segni storici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Imparare ad imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

IL RUOLO DEI DOCENTI

I metodi Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del Curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola e sottendono interventi educativi e formativi indirizzati a:

- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante l'argomentazione dei temi trattati.
- ✓ Intervenire nei riguardi delle diversità in un'ottica di inclusività
- ✓ Favorire l'esplorazione e la ricerca sollecitando gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni, anche originali, mediante la didattica laboratoriale.
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di riflettere sul proprio comportamento, di valutare gli esiti delle proprie azioni e di trarne considerazioni per migliorare.
- ✓ Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione, rinforzando la motivazione.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO E STRATEGIE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

È necessario premettere che la lezione frontale mantiene il suo valore didattico poiché offre innegabili vantaggi soprattutto quando si vogliono offrire tante informazioni ad un alto numero di persone. Tuttavia, la più recente ricerca pedagogica suggerisce di introdurre, accanto alla lezione frontale, altri approcci metodologici. A seguire vengono, quindi, presentate alcune strategie educativo-didattiche che i docenti utilizzeranno in base alle esigenze della classe, affinché il curriculum d'Istituto abbia una valenza davvero inclusiva:

- **LEZIONE PARTECIPATA:** implica un costante coinvolgimento degli studenti anche attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività pratiche che danno vita all'imparare facendo;
- **CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, DIALOGO GUIDATI** dall'insegnante: nel corso di queste attività ogni alunno ha la possibilità di essere valorizzato poiché può esprimere il proprio punto di vista, proporre le proprie osservazioni e comunicare i propri dubbi;
- **BRAINSTORMING:** indica un metodo di lavoro di gruppo in cui viene sfruttata la libera associazione di idee: la finalità è fare emergere diverse possibili alternative per la soluzione di un problema. Ogni persona del gruppo è così chiamata ad esprimere, in un clima sereno e creativo, quante più idee possibili che verranno poi analizzate e selezionate. Migliora la creatività, favorisce l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità;
- **TUTORING:** modalità di gestione responsabile della classe, che permette la compartecipazione di uno o più alunni nello sviluppo dell'attività educativo/didattica; favorisce la responsabilizzazione e rende più efficace la comunicazione didattica;
- **DIDATTICA LABORATORIALE:** è una strategia didattica che si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi; permette agli studenti di acquisire conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. Per la realizzazione della suddetta attività non è, dunque, necessario dover possedere un vero e proprio laboratorio;
- **LAVORO DI GRUPPO:** per attivare e coinvolgere tutti gli alunni nella fase produttiva; di volta in volta, anche a seconda dell'attività proposta, l'insegnante valuta se costituire gruppi di livello, oppure gruppi in cui sia assicurata una certa verticalità di competenze;
- **PROBLEM SOLVING:** l'apprendimento per tentativi ed errori; è l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche e migliora le strategie operative;
- **PEER EDUCATION** (o educazione tra pari): è una strategia didattica in cui sono gli alunni a trasmettere conoscenze ed esperienze a coetanei o ad alunni più piccoli. La peer education rende i ragazzi protagonisti e responsabili, in prima persona, della propria educazione e conoscenza, sollecita il confronto e l'aiuto reciproco. Viene considerata dagli alunni una modalità di apprendimento attiva, giocosa ed efficace. La peer education riattiva la socializzazione

all'interno del gruppo classe attraverso l'approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende;

- **COOPERATIVE LEARNING:** modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali; coinvolge attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri. In questo caso l'insegnante diventa un organizzatore, mediatore, facilitatore di un apprendimento attivo;
- **DIDATTICA MULTISENSORIALE:** uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) di molteplici linguaggi (pittorico, teatrale, musicale...) per incrementare l'apprendimento e poter esprimere e valorizzare molteplici personalità.
- **TECNOLOGIE MULTIMEDIALI:** computer, notebook per utilizzare software specifici
- **LIM:** permette di accedere a una infinita quantità di informazioni, visualizzazione di filmati o immagini; interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi); costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile; favorisce e promuove l'interazione, lasciando spazio alla creatività degli studenti, affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo. Inoltre, favorisce apprendimento costruttivo ed esplorativo; per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (videoscrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).
- **MEDIATORI DIDATTICI** (che possono essere attivi, iconici, analogici e simbolici): rendono l'apprendimento significativo, creativo e attivo. Nelle mappe, ad esempio, lo studente è chiamato ad interagire attivamente con i concetti per scoprire, selezionare, collegare, mettere in relazione le nuove conoscenze.